Periodico d'informazione locale - Anno XXIX n. 197

OTTOBRE 2022

laPiazza di Padova Est

Notiziario delle 8:30 | Notiziario delle 11:30 | Notiziario delle 17:30 | Notiziario delle 18:30

ascoltali on-line su laPiazzaweb.it e sulle migliori Emittenti Radio del Veneto

Anziani e famiglie, i Comuni corrono in aiuto

Per far fronte ad emergenza economica e fragilità sociali Vigonza e Saonara puntano su fondi ad hoc e progetti di inclusione

servizi alle pagg. 12 e 18

5 TERRITORIO
Tagli alle corse degli autobus, Vigonza dice no

8 PONTE SAN NICOLO'
Autunno di cantieri per migliorare la viabilità

9 PONTE SAN NICOLO'
Continua il recupero di villa Crescente

13 NOVENTA PADOVANA
Scontro in consiglio sulla variante di bilancio

15 NOVENTA PADOVANA
Trasporto scolastico: chi non paga è escluso

16 SAONARA
Flormart, il distretto florovivaistico è protagonista

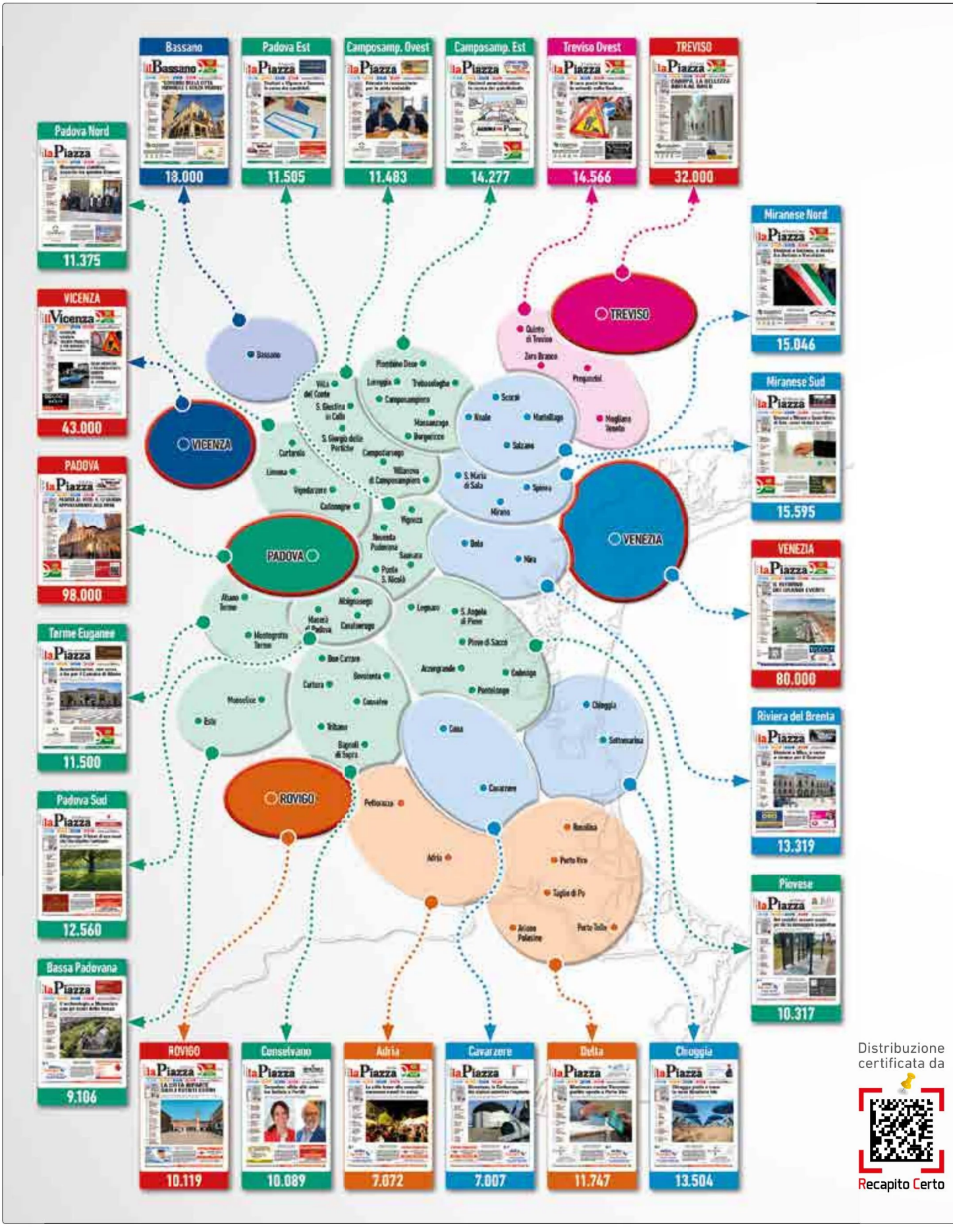
A ciascuno il suo

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

Ormai i giochi sono fatti e il nuovo governo di centrodestra a guida Fratelli d'Italia è ai blocchi di partenza. Del resto il risultato di queste inedite elezioni d'autunno è chiaro: c'è chi ha vinto e c'è chi ha perso. I primi sono chiamati a governare, gli altri a fare opposizione. Stavolta almeno, a differenza di quattro anni fa, ci sarà risparmiato il continuo viavai di delegazioni al Quirinale, nella disperata ricerca di una ricetta per l'esecutivo.

segue a pag 5

Speciale di informazione a cura di ETRA Futuro sostenibile all'interno del giornale alle pag 40-41



Distribuzione certificata da

Recapito Certo

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

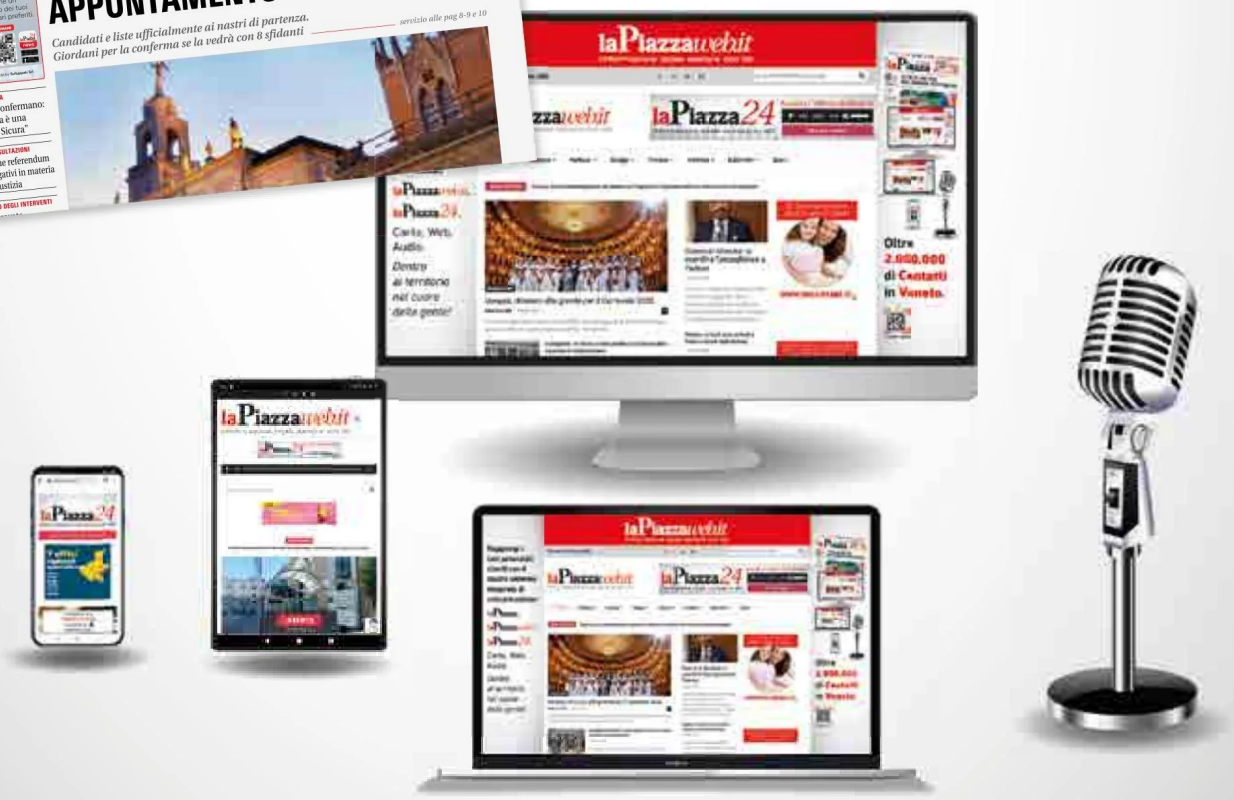
laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio nel cuore della gente!



www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Taglio delle corse dei bus, Vigonza dice no

La corsa Actv che transitava per Perarolo è stata ripristinata

Corse dei bus a rischio, e il Comune di Vigonza ha portato avanti nelle scorse settimane una battaglia per farle restare sul territorio. Ma ecco la vicenda. A inizio settembre si è palesato un grave problema per la mobilità del territorio del padovano con la previsione dell'eliminazione della linea Venezia Padova Actv che transita anche per diverse frazioni di Vigonza, più specificamente per Perarolo e Busa. Oltre a ciò, era stata prevista anche l'eliminazione di alcune corse della linea Zeminiana Padova gestita da BusItalia. Sembrano essere ancora poco chiari i motivi della possibile cancellazione di questa tratta extraurbana, utilizzata principalmente da studenti delle scuole superiori e lavoratori che si recano quotidianamente a Padova. Incredula di quello che stava accadendo, l'amministrazione vigontina, guidata dal sindaco Gianmaria Boscaro, ha deciso di reagire prontamente dinanzi a questa previsione di eliminazione delle corse degli autobus. "Ci siamo subito attivati sia con la Regione - ha affermato il primo cittadino Boscaro - che con la Provincia sottolineando l'importanza strategica di queste corse per il nostro Comune, che vengono usate in particolar modo da centinaia di studenti, per raggiungere le scuole superiori di Padova. Devo dire che la risposta dell'assessore Regionale De Berti è stata fulminea e capendo la situazione è subito intervenuta per ripristinare la linea Actv che transita per Perarolo, che quindi è partita regolarmente a settembre". "Per quanto riguarda la Zeminiana- conclude Boscaro- non appena ricevute le richieste delle famiglie mi sono attivato con il consigliere delegato alla mobilità della Provincia Marco Schiesaro che ha subito portato nel tavolo tecnico con BusItalia il problema e ha ripristinato le corse. Ringrazio veramente sia l'assessore De Berti che il consigliere Schiesaro perché hanno veramente capito immediatamente il problema e sono intervenuti con prontezza".

Manuel Glauco Matetich

A ciascuno il suo

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

Certo non andranno trascurati dettagli importanti come la composizione della squadra, la scelta di ministri e sottosegretari condivisa tra le forze politiche della coalizione vincente, la necessità, più volte annunciata, di formare un governo di alto profilo, nel quale ci sarà spazio pure per i tecnici. Già la notte delle elezioni Giorgia Meloni aveva assunto una posa più istituzionale, confermata i giorni successivi: la campagna elettorale è finita così come è finita la lunga stagione di Fratelli d'Italia come unica forza politica all'opposizione. Un ruolo che in questi anni turbolenti ha permesso di capitalizzare e moltiplicare i consensi, fino all'exploit alle urne del 25 settembre.

Adesso FdI insieme alle altre forze di centrodestra passa dall'altra parte della barricata e dovrà dimostrare che la fiducia degli elettori è stata ben riposta. Agli italiani piace cambiare e piace anche affidarsi a chi promette di portare una ventata di novità. E' stato così già in altre occasioni, nell'ultimo decennio: da Renzi a Salvini al Movimento 5 Stelle. In quelle occasioni sappiamo come è andata a finire e come gli elettori non si facciano tanti problemi a cambiare orientamento. Meloni parte con un buon vantaggio e l'entusiasmo della vittoria, ma dovrà confrontarsi con gli alleati usciti dalle urne con le ossa rotte, pur avendo contribuito al successo della coalizione. Anche nel nostro Veneto l'affermazione di FdI a scapito della Lega si farà sentire e avrà le sue conseguenze, aprendo di fatto un lungo confronto politico nel centrodestra che porterà alle elezioni regionali del 2025.

Il Partito Democratico esce sconfitto, anche se proprio in Veneto dimostra una certa tenuta grazie alle esperienze positive nelle città. Ora i successori di Letta sono chiamati a costruire una solida forza di opposizione, senza tentazioni di governi di unità nazionale, e di lavorare affinché alla prossima tornata elettorale possa concretizzarsi l'alternanza. Ma sia dentro che fuori dal partito ci sarà da impegnarsi non poco per imprimere un nuovo corso al Pd e costruire delle solide alleanze. Movimento 5 Stelle e Terzo Polo intanto prendono le misure nel nuovo Parlamento e cercheranno di costruirsi un ruolo. A ciascuno il suo, dunque, con la consapevolezza che sarà un percorso impegnativo.

laPiazza di Padova Est è un marchio proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 23 edizioni locali mensilmente recapitato a 506.187 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale: via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Redazione
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International** via Brecce · Loreto (An)

Chiuso in redazione il **17 ottobre 2022**

Certificato PEFC
Questo prodotto è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate
www.pefc.it

Territorio. Si sono moltiplicate le iniziative a livello europeo, con 5 cittadine

Gemellaggi, Ponte San Nicolò amplia scambi e promozioni

Promuovere il gemellaggio tra Ponte San Nicolò e altri paesi attraverso l'organizzazione di scambi socio-culturali in Italia e all'estero per diffondere e favorire sentimenti di solidarietà, amicizia e pace. È questa la missione dell'associazione "I Gemellaggi", attiva in paese dal 2007. Il Comune è gemellato con Crest, cittadina francese che sorge sulle rive del fiume Drome, e con la polacca Dobra. Importanti collaborazioni nel tempo sono state instaurate anche con Nidda (Germania), Cromer (Inghilterra) e Medvode (Slovenia). Proprio da quest'ultima località, dopo la pausa forzata imposta dal Covid-19, nei mesi scorsi è ripartita l'attività dell'associazione con un gruppo locale che

A ottobre a Roncaglia è in programma la "Cena dell'amicizia" con ospiti dalla città polacca di Dobra

si è recato in terra balcanica per incontrare tutte le altre delegazioni, tutte reciprocamente gemellate. Durante la pandemia, che non è però riuscita a interrompere le relazioni tra i cittadini delle città partner, i volontari dell'associazione "I Gemellaggi" hanno contribuito a tenere vive le relazioni con gli amici europei attraverso videoconferenze preparatorie e il progetto di scambio di decorazioni natalizie realizzate dagli alunni delle scuole elementari, alimentando l'interesse per gli incontri online con la nostalgia degli incontri passati e l'aspettativa nei confronti di quelli futuri. "Il progetto "Lens and Harmony, Lenti e Armonia", è stata l'occasione - raccontano i soci che hanno presenziato al meeting - per trovarsi con gli amici europei. La lente del titolo del progetto è quella dell'obiettivo fotografico ma anche quella delle nostre percezioni attraverso cui inquadriamo e interpretiamo il mondo circostante, dove l'armonia è necessaria per vivere in pace e serenità. Questi due concetti sono stati concretamente illustrati in una mostra fotografica, allestita simbolicamente sulle sponde del fiume. La comunità di Medvode ci ha accolto con cordialità e intrattenuti con concerti, balli, musica e buon cibo. Ogni città gemellata ha fatto la sua parte, ad esempio impegnandosi nell'allestimento di un punto informativo con assaggi gastronomici, contribuendo alla preparazione dei pasti con ricette locali, o interpretando dei brani musicali". L'incontro si è concluso con uno scambio di doni e un arrivederci a Crest per raccogliere il testimone dai protagonisti del passato e discutere sul futuro del gemellaggio. Per quanto riguarda l'attività dell'associazione in paese durante il mese di ottobre, in patronato a Roncaglia, è in programma la tradizionale "Cena dell'amicizia" con la partecipazione degli amici della città gemellata di Dobra che quest'anno prepareranno delle tipiche ricette polacche. Saranno presenti anche alcuni rappresentati delle città gemelle Crest, Medvode e Nidda.

Alessandro Cesarato

Un momento delle iniziative di promozione

Medici, cambio di guardia nel capoluogo

Avvicendamento in paese in ambito di medici di famiglia. Dopo 28 anni di onorato servizio a settembre è andato in pensione Paolo Bovo che aveva lo studio e riceveva i pazienti in via Trento. Al suo posto è arrivata la dottoressa Debora Dal Porto che ha subito preso servizio, garantendo così la continuità di presenza per i cittadini. Il suo ambulatorio si trova all'interno del centro civico comunale "Rigoni Stern". Un passaggio di consegne non scontato, vista la carenza di medici di base e le problematiche che si riscontrano in tante realtà, anche vicine. "Un prezioso lavoro svolto dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Distretto sanitario- spiega con soddisfazione il sindaco Martino Schiavon – ha permesso di garantire la continuità del servizio di medicina di base al territorio in virtù del meritato pensionamento del dottor Bovo.

Si sono messi a canone agevolato dei locali dell'ex municipio e si è riusciti a raggiungere un accordo con il nuovo medico che prenderà quindi servizio in paese e alla quale diamo il nostro benvenuto". In tema di sanità locale il progetto è più ambizioso. "È un primo passo verso l'istituzione della medicina integrata di gruppo- dice Schiavon- che confidiamo e auspichiamo possa essere un progetto di futura realizzazione". (a.ces)

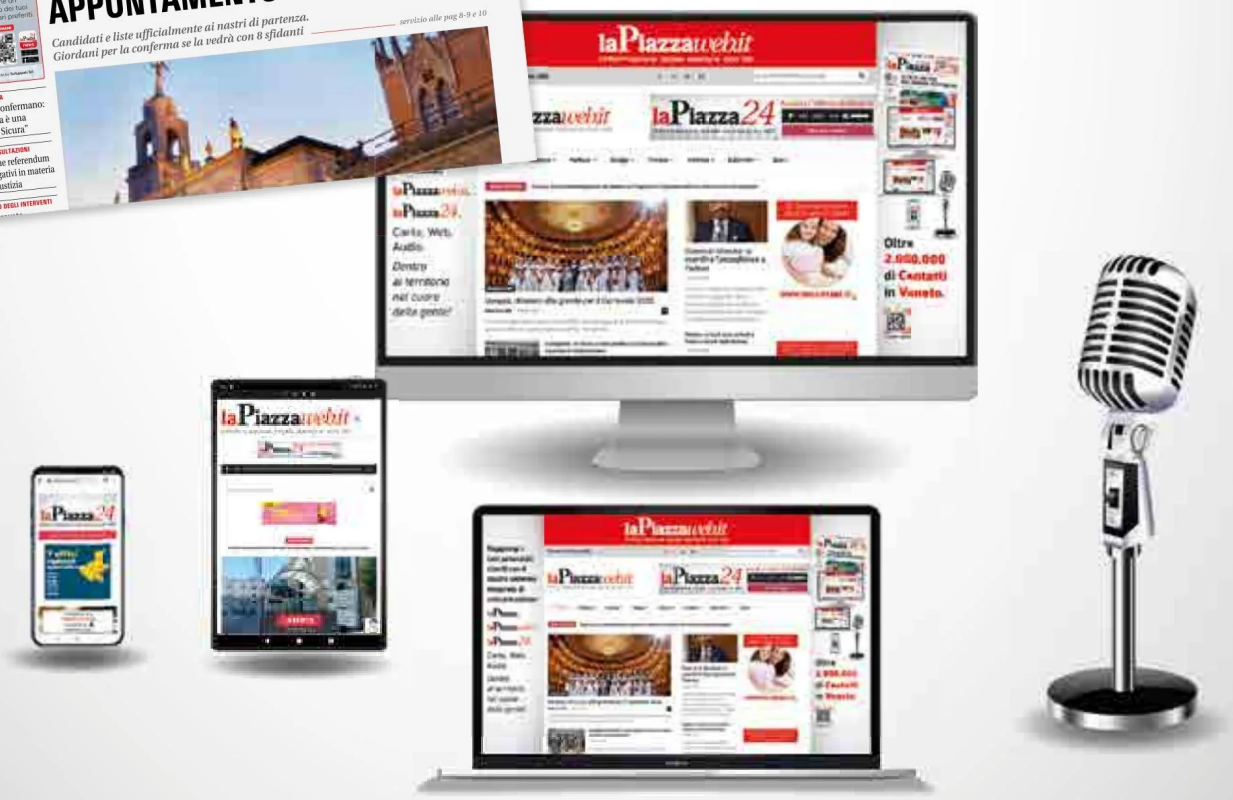
laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio nel cuore della gente!



www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Lavori pubblici. L'annuncio dell'assessore Enrico Rinuncini

Un autunno di cantieri per migliorare la viabilità

Sarà un autunno caldo per la viabilità locale per una serie di lavori lungo le arterie principali e di maggiore scorrimento. Il cantiere principale è quello che riguarda la realizzazione della rotonda sulla Ss 516 che sostituirà l'incrocio semaforico posto tra la statale e viale del Lavoro. "I lavori dureranno, secondo cronoprogramma, complessivamente 120 giorni e grazie a un attento piano della viabilità - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Rinuncini - non ci saranno interruzioni del traffico lungo la statale e in ingresso e uscita da viale del Lavoro. Stiamo investendo nella nostra sicurezza stradale. Ci saranno inevitabilmente dei disagi ma si tratta di un'opera pubblica di primaria importanza". A seconda delle necessità dello stato di avanzamento dell'opera ci saranno delle deviazioni segnalate sul posto. Come deposito a servizio del cantiere è stato individuato lo spazio del parcheggio del Parco Vita, con la ditta incaricata a fare i lavori che dovrà comunque lasciare liberi almeno due metri a nord dell'area, per consentire l'entrata al parco stesso. E' stato poi imposto l'obbligo di svolta a destra per gli autocarri superiori a 3,5 tonnellate, provenienti da viale del Lavoro, con deviazione verso il centro di Ponte San Nicolò capoluogo e successivamente verso Corso Pertini al fine di raggiungere la zona industriale di Padova. Lungo il lato sinistro di via Roma, nel capoluogo, è iniziata poi la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei marciapiedi. Per permettere i lavori è stata disposta la chiusura al transito della banchina e del marciapiede e contestuale istituzione di divieto di sosta con rimozione coatta, secondo le necessità del cantiere, fino alla fine di novembre. In ogni caso tutte le modifiche temporanee alla circolazione stradale sono adottate per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori e, a interventi ultimati, saranno immediatamente ripristinate le normali condizioni di viabilità. "Si raccomanda la massima attenzione ai pedoni - aggiunge Rinuncini - che devono seguire la segnaletica di cantiere". Insomma bisognerà portare un po' di pazienza ma poi la situazione viaria del paese sarà decisamente migliore dal punto di vista funzionale, e comporterà anche meno rischi.

Alessandro Cesarato

Il Comune cerca giovani per dare aiuto alle persone in difficoltà

È stato pubblicato il bando per la selezione di un giovane tra i 18 e 28 anni da avviare al servizio nei progetti di Servizio Civile Regionale approvati e finanziati dalla

Regione. Il Comune mette a disposizione un'opportunità di impegno e formazione della durata di un anno (per 24 ore settimanali) con un progetto presentato dalla Fondazione Amesci che sarà realizzato nel territorio. In particolare si tratta di un impegno nell'ambito dell'assistenza e del servizio sociale. È prevista un'indennità di 14,65 euro il giorno, compresi i festivi e di riposo, per un compenso mensile di 439,50 euro. Possono partecipare al bando anche i giovani che hanno già svolto il Servizio Civile Universale o i Corpi Civili di Pace. La persona selezionata sarà a servizio degli uffici del municipio per una serie di servizi di affiancamento degli stessi e di supporto in attività indirizzate alle fasce debole come anziani e giovani. Per informazioni: www.amesci.org. (a.ces)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Patrimonio. Il Comune attende l'assegnazione del bando di concessione

Villa Crescente, il recupero continua

L'immobile di via Marconi, accoglierà la nuova biblioteca, lo Sportello Donna, l'Informagiovani e l'emeroteca. La filosofia del Comune è quella di puntare su edifici pubblici auto sostenibili.

Il Comune ha pubblicato il bando per l'assegnazione in concessione onerosa dei locali da destinare al nuovo bar all'interno di villa Crescente. L'immobile di via Marconi, di proprietà comunale, è in fase di completa ristrutturazione ed è destinato ad accogliere la nuova biblioteca, lo Sportello Donna, l'Informagiovani e l'emeroteca. Gli spazi interni dedicati al bar si estendono su poco più di 100 metri quadrati, ai quali si aggiunge, all'esterno, anche un'ampia area del parco da destinare a eventuale plateatico. La planimetria, nel dettaglio, prevede due sale bar, una sala caminetto, gli spogliatoi, i servizi igienici e un magazzino. Il Comune prevede un canone annuo di circa 10 mila euro che entrerà però a regime solo dopo due anni per dare modo al vincitore del bando di avviare con più serenità la propria attività. La durata della concessione è di sei anni, con la possibilità, alla scadenza, di una proroga per altri sei anni. Gli interessati all'opportunità potranno presentare le loro proposte a ottobre. I plichi saranno aperti il 20 ottobre. "Abbiamo deciso di prevedere un'agevolazione iniziale sul canone- spiega l'assessore Enrico Rinuncini- per dare una mano in termini finanziari a chi si aggiudicherà il bando". La filosofia dell'amministrazione comunale è quella di puntare su edifici pubblici autosostenibili, anche in termini di manutenzione ordinaria. "Il bando rappresenta un passaggio importante- aggiunge Rinuncini- perché punta alla valorizzazione di un polo culturale che contiamo possa diventare un punto di riferimento per la comunità e un valore aggiunto per Roncaglia". La villa è degli inizi del Novecento ed è ispirata ai castelli medievali con dipinti e fregi nel sottotetto. È stata la residenza estiva di Cesare Crescente, avvocato nativo del paese dove ha ricoperto la carica di sindaco dal 1911 al 1920 e dal 1945 al 1946, per poi essere eletto, tra le file della Democrazia Cristiana, anche per oltre due decenni a Padova diventando il più longevo sindaco della storia repubblicana della città. Il Comune l'ha acquistata, insieme al parco che si estende per più di 15 mila metri quadrati, a metà degli anni '90. Per anni le idee su come valorizzare l'immobile si sono sprecate ma non hanno mai preso forma. Qualche anno fa è stata poi l'amministrazione guidata proprio da Rinuncini che alla fine ha deciso di investire su un progetto di riqualificazione e ampliamento in stralci.

Alessandro Cesarato

Villa Crescente a Ponte San Nicolò

La Zona Insediamenti Produttivi festeggia 30 anni

La Zona Insediamenti Produttivi compie trent'anni. Per festeggiare il traguardo di quello che è il motore produttivo del paese, il Comune ha organizzato una tre giorni di eventi aperti a tutta la cittadinanza. Nell'estate del 1986, quando sindaco era Mariano Schiavon, viene firmata la convenzione per la nuova lottizzazione a cui segue anche una solenne cerimonia del taglio del nastro alla presenza dell'onorevole padovano Carlo Fracanzani. È però nel 1990 che i primi capannoni vengono completati e l'insediamento inizia ad essere effettivamente operativo. La Zip ospita attualmente circa 250 realtà di varie dimensioni che danno lavoro a più di 2 mila persone. A settembre nella sede aziendale "Fratelli Lucati" di viale del Lavoro, si è celebrata anche una messa comunitaria, seguita dal conferimento delle onorificenze alle 28 aziende presenti in Zip dall'apertura dell'insediamento produttivo. Si è tenuto poi, nella sala civica "Unione Europea", un incontro pubblico tematico con rappresentati della Camera Commercio, di Confartigianato Imprese e Confcommercio Veneto). "In realtà la ricorrenza sarebbe stata nel 2020 - spiega il sindaco Martino Schiavon- purtroppo la pandemia ci ha costretti a rimandare di due anni i festeggiamenti con la comunità e le aziende. Si è trattato di un doveroso omaggio e un ringraziamento nei confronti di un mondo imprenditoriale che ha offerto lavoro al territorio, portando benessere e anche serenità in tante famiglie. Con il nuovo Pat, e viste le tante richieste che arrivano in municipio, stiamo seriamente valutando un ampliamento della Zip per dare risposte alle necessità di piccoli e grandi imprenditori". (a.ces)

Territorio. Amministrazione comunale al lavoro negli ultimi mesi

Opere pubbliche, tanti progetti per ammodernare il paese

Continuano le progettazioni di diverse opere pubbliche a Vigonza. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gianmaria Boscaro, ha recentemente approvato il progetto di fattibilità tecnico-economico per la sistemazione idraulica dell'area della frazione di Perarolo che comprende la zona di via Consorti e di via San Valentino. Il progetto è stato concertato con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ed è stato candidato agli avvisi di finanziamento del Ministero degli Interni e del Ministero delle Infrastrutture, per un investimento di 850.000 euro. È stato contestualmente approvato un progetto di sistemazione stradale con la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi via Consorti da un lato a Perarolo e dall'altro alla Noalese in piena sicurezza. Si tratta di un investimento di 435 mila euro per la realizzazione di un primo stralcio. Anche in questo caso la giunta comunale ha avanzato una richiesta di finanziamento ministeriale. Tutti questi interventi fanno parte del programma politico che sta portando avanti la nuova amministrazione Boscaro sin dall'inizio del suo insediamento la scorsa primavera. Il primo cittadino ha voluto dichiarare in merito la sua posizione."Nel nostro programma - dice Boscaro - la sicurezza idraulica delle nostre frazioni era uno dei punti cardine e abbiamo quindi deciso di dare subito indicazione ai tecnici comunali di partire con la progettazione e il finanziamento per la sistemazione dell'area di Perarolo che, vista la densità urbanistica, soffre molto quando ci sono piogge intense. Dopo un confronto con il Consorzio di Bonifica abbiamo varato il progetto per mandarlo in finanziamento". Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive è stato protagonista di diversi interventi negli ultimi anni nel territorio vigontino, tra cui il completamento del tratto Serraglio - Molino del percorso naturalistico "Della Tergola". L'assessore ai lavori pubblici, Massimiliano Cacco, ha precisato: "Si è deciso di sviluppare la pista ciclabile in ingresso su Perarolo per consentire di mettere in sicurezza un tratto molto trafficato. La realizzazione dell'opera verrà divisa in due stralci, ma ci consentirà di dare a Perarolo un'opera che si aspettava da molto tempo. L'intera progettualità è stata sviluppata internamente dai tecnici comunali guidati dall'architetto Piva che ancora una volta hanno dimostrato una grande professionalità perché i tempi dettati dalla giunta erano molto stretti".

Manuel Glauco Matetich

Quartiere degli Alpini, nuovo look per il campo da calcetto

Nel quartiere degli Alpini di Vigonza arriva il nuovo look al campetto da calcetto. L'intervento deciso dall'amministrazione Boscaro ha sistemato il prato erboso adoperando una tecnologia moderna di fondo in erba sintetica che garantisce un'ampia durata e un confort importante di gioco. "La nostra linea è chiara: prima si recuperano e si sistemano le strutture esistenti e poi se ne fanno di nuove– ha affermato il sindaco Boscaro. Il Quartiere degli Alpini rappresenta un polo sportivo per i quartieri centrali con campi da basket, palestra, pista di pattinaggio e campo da calcetto ora inutilizzabile e quindi abbiamo deciso di investire sulla sistemazione di questo campetto". Filippo Pastore, vicesindaco e assessore allo sport, ha commentato: "Quando parlavamo di una politica comunale rivolta ai nostri ragazzi qualcuno sorrideva, ma questo è un altro tassello che va in questa direzione dopo il doposcuola rafforzato e le proposte culturali che il Comune ha inviato alle scuole superiori e medie. Si tratta di una struttura sportiva per i ragazzi che verrà messa a disposizione gratuitamente a chi voglia giocare con gli amici. L'area

verrà recintata e sarà aperta e chiusa da un soggetto che verrà individuato al termine dei lavori, per non lasciare la zona incustodita. Oggi la situazione è veramente di degrado visto che, essendo un'area recintata talvolta viene usata come area cani, altre volte i nostri ragazzi ci vanno a giocare nonostante il terreno in pessime condizioni". "Non installeremo l'illuminazione notturna perché verrà chiusa alla sera – ha dichiarato Massimiliano Cacco, assessore ai lavori pubblici. Si tratta di una struttura inserita in ambito residenziale e vicino a delle case e quindi bisogna bilanciare la necessità dei nostri giovani di divertirsi in modo sano con la quiete dei residenti". Intanto si attende questo intervento da parte di giovani e famiglie. (m.m)

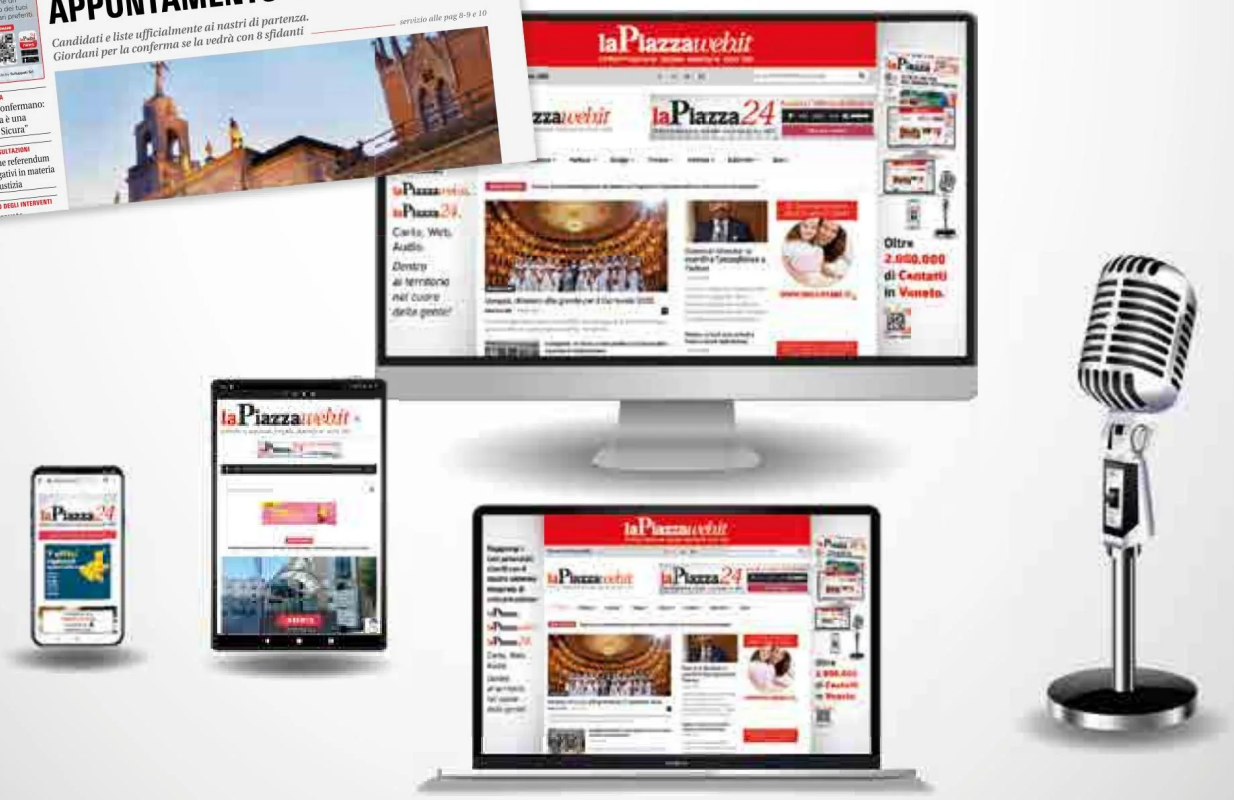
laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio nel cuore della gente!



www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Sociale. Pronte quattro misure ad hoc per affrontare il periodo di emergenza

Il Comune vara un pacchetto di aiuti per le famigie in difficoltà

Vigonza è accanto alle famiglie in difficoltà. È questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale, che ha deciso di varare un pacchetto di aiuti sociali per affrontare i temi che si stanno presentando e che stanno mettendo in difficoltà molte famiglie del territorio. Dal caro bollette all'aiuto per il canone degli affitti, passando per l'integrazione nel mondo del lavoro delle persone oggi disoccupate. "Abbiamo stanziato una prima trance di 56.000 euro - ha affermato il primo cittadino di Vigonza, Gianmaria Boscaro - per mettere sul campo un aiuto concreto prevedendo quattro misure. Misura 1: emergenza alimentare tramite erogazione di buoni spesa. Misura 2: pagamento utenze domestiche. Misura 3: pagamento canone di locazione ad uso abitativo. Misura 4: pagamento utenze domestiche in grave situazione debitoria dovuta a motivazioni connesse alla pandemia Covid 19 (superiore ad 1.000 euro) e canoni di locazione ad uso abitativo. Abbiamo recuperato i fondi da vari capitoli di spesa, in particolare dai fondi covid non utilizzati. Abbiamo dato priorità ai residenti che abitano a Vigonza da almeno 2 anni e che hanno figli a carico". Il sindaco Boscaro ha precisato che

Il sindaco Gianmaria Boscaro annuncia di avere già stanziato una prima tranche da 56 mila euro

"vista la continua richiesta nel territorio comunale di accompagnamenti destinati all'inserimento lavorativo, abbiamo varato il progetto "ritrovare lavoro-Vigonza" da attivare a fine 2022, per le annualità 2022-2023-2024, tramite la pubblicazione di 2 avvisi pubblici. Prevedono: attività di accompagnamento al lavoro di 8 persone (colloqui di orientamento, formazione di gruppo, mappatura e analisi delle aziende del territorio, coaching per la ricerca attiva del lavoro e supporto all'attivazione di tirocini o contratti di lavoro, attivazione della rete), attivazione di tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo con borsa lavoro, della durata di 4 o 6 mesi o inserimento in azienda con contratto e dote lavoro e voucher formativo per aumentare le competenze o per la rimozione ostacoli di conciliazione per l'accesso al lavoro. Si prevedono 4 pacchetti di borsa- dote. Insomma, parliamo di politiche attive per il lavoro e non solo assistenza passiva". Infine il Comune di Vigonza ha aderito al nuovo progetto regionale del "Fattore Famiglia", uno strumento integrativo per definire le condizioni economiche e sociali della famiglia che accede alle prestazioni sociali e ai servizi a domanda individuali, al fine di sostenere la frequenza dei bambini ai servizi alla prima infanzia riconosciuti dalla Regione Veneto. Il contributo va da un minimo di euro 200 a massimo di euro 600 per minore, per la frequenza dei servizi 0-3 anni riconosciuti dalla Regione, e le adesioni sono già aperte.

Manuel Glauco Matetich

Le scuole di Pionca e Vigonza si rifanno il look

È finalmente partito l'iter della ristrutturazione delle scuole elementari di Pionca e Vigonza. Il sindaco di Vigonza, Gianmaria Boscaro, ha commentato: "Abbiamo sempre detto che per aiutare le nostre famiglie uno dei capisaldi è strutturare dei servizi adeguati. Tra questo naturalmente un ruolo fondamentale ce l'ha la scuola dove i nostri ragazzi trascorrono tanto tempo e per questo devono avere delle strutture all'altezza". Continua Boscaro: "l'adeguamento sismico della scuola primaria Guglielmo Marconi di Pionca consistente nella realizzazione di un insieme sistematico di opere volte al raggiungimento di un altissimo indice di sicurezza comporta la spesa complessiva di 720.000 euro mentre per la scuola di Vigonza si prevede un investimento di 850.000 euro. Queste due scuole non hanno avuto grandi interventi negli ultimi anni a differenza degli altri istituti. Per noi non esistono studenti di classe A e studenti di classe B, tutti i nostri bambini devono poter studiare e crescere in un ambiente moderno e funzionale". Il vicesindaco e assessore alla scuola, Filippo Pastore, ha aggiunto: "in queste due scuole verranno realizzate anche due mense che consentiranno di dare alle famiglie l'opzione del tempo prolungato per venire incontro alle nuove esigenze e alle nuove richieste. Stiamo puntando a una scuola moderna, che abbia gli spazi utili per proporre un progetto educativo di alto livello per i nostri figli". (m.m)

La scuola elementare di Pionca di Vigonza

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Politica. Le opposizioni all'attacco della maggioranza

Variazione di bilancio, è scontro in consiglio

I conti del Comune di Noventa Padovana accendono il confronto, normalmente molto serrato, tra maggioranza ed opposizione. Si è parlato nell'assemblea cittadina di bilancio, di aumento delle spese, bollette dei consumi energetici la cui maggior spesa costa da sola circa 60.000 euro. Ciò ha richiesto una manovra contabile che ha consentito di definire lo stanziamento per la copertura dei maggiori costi. Le risorse ci sono, in entrata infatti è inserito l'introito per l'alienazione dell'area antenna (123.000 euro). Tutto regolare e certificato da chi di competenza. L'opposizione però vuole spiegazioni, soprattutto a fronte di alcune affermazioni fatte dal sindaco Marcello Bano a riguardo del futuro acquisto della scuola materna di Noventana, stimata per 296.000 euro. A parlare in Consiglio è stato Luigi Bisato l'ex sindaco: "Faccio riferimento- dice Bisato- a pubbliche affermazioni del Sindaco che hanno scatenato un corto circuito mediatico. A mia esplicita richiesta al riguardo, in sede di commissione mi è stato risposto che non ci sono le risorse per l'acquisto. Da qui deduco che le risorse economiche oggi non sono presenti. Il sindaco ha detto che la copertura ci sarà con gli introiti derivanti dall'operazione di realizzazione del nuovo supermercato Alì a Noventa Padovana. In pratica vuol dire che la parrocchia sarà pagata tra 2 o 3 anni. Mi chiedo se l'operazione di acquisto può trovare copertura in questa variazione di bilancio, anche triennale". A stretto giro di posta è arrivata la risposta del sindaco Marcello Bano. "La nostra priorità- ha detto Bano - è terminare la scuola pubblica di Noventana, la cui realizzazione libererà anche un immobile da destinare alle associazioni; subito dopo comprerò l'asilo parrocchiale e la somma potrà anche essere utilizzata dalla parrocchia per estinguere un debito che attualmente è aperto. Ci stiamo muovendo per priorità e stiamo facendo i mastini con chi onora i debiti verso il Comune. Non mi metto a far mutui o a finanziare con entrate correnti investimenti in conto capitale. L'acquisto della scuola di Noventana sarà fatto dopo aver terminato la scuola materna statale". "Entro l'anno sono previste altre manovre economiche che terranno conto delle previsioni e delle ipotesi di attività, conclude l'assessore Flora Tibò. L'opposizione, nonostante i chiarimenti, ha votato contro alla variazione di bilancio proposta in sede di consiglio comunale.

Nadia Zorzan

Turismo risalgono le presenze dopo la pandemia

Risalgono le presenze turistiche in Riviera del Brenta e nel Miranese (e nei tre comuni del moglianese e a Noventa Padovana). Nel 2019 le presenze complessive nei Comuni interessati erano 563 mila, gli arrivi 327 mila. La permanenza media pre covid nell'area era di 1,72 giorni. I Comuni più gettonati dai turisti erano stati Mira, Mirano e Stra. Nel 2020 in piena pandemia gli arrivi sono crollati a 122 mila e nel 2021 sono passati a 154 mila. Aumentate anche le presenze dall'anno orribile della pandemia (il 2020). Sono passate da 286 mila del 2020 al 391 mila nel 2021. Nei primi 3 mesi del 2022 e cioè gennaio febbraio e marzo le presenze turistiche, in un periodo di completa bassa stagione, dai dati rilevati erano già quasi 70 mila. Si stima che alla fine potranno superare alla fine di quest'anno, abbondantemente le 430 mila nell'area Ogd, visto che il periodo in cui Riviera e Miranese sono più visitati è quello primaverile, estivo ed autunnale. Noventa Padovana nei primi tre mesi del 2022 però è risultata quasi fanalino di coda con nemmeno mille presenze complessive.

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Sociale. Scattano nuove regole nella gestione del servizio

Trasporto scolastico, chi non paga sarà escluso dalla fruizione

Il trasporto pubblico scolastico è un servizio efficiente e apprezzato nel territorio del Comune di Noventa Padovana, in consiglio comunale recentemente è stato modificato il regolamento di gestione del servizio. Ritocchi per quanto riguarda la situazione totale o parziale dal pagamento in base al modello Isee; l'obbligo di presenza di un operatore quando tra i trasportati vi siano bambini portatori di handicap o frequentanti la scuola materna; l'inserimento dell'obbligo di verifica del casellario giudiziario degli addetti al trasporto. Gli operatori devono necessariamente avere la fedina penale immacolata per avere l'abilitazione a condurre mezzi che trasportano minori. I pagamenti della retta sono trimestrali o in una unica soluzione e contestualmente si è definito che i fruitori che immotivatamente non pagano saranno esclusi dal servizio. "Chi non paga è perché non vuole pagare - sottolinea l'assessore Giovanna Carraro - chi è in difficoltà ha gli strumenti per farlo presente e per non venir escluso dal servizio. Il trasporto è un servizio accessorio e quindi può essere interrotto, non è come la mensa che, invece, è un servizio essenziale. Abbiamo preso questa decisione a fronte delle numerose morosità, tenuto anche conto del fatto che la maggior parte del costo già viene sostenuta dal Comune e che siamo uno dei pochi enti che garantisce il trasporto scolastico". Il consigliere Silvia Bernardo, dell'opposizione, ha chiesto se vi è la possibilità di valutare la gratuità del servizio. "Molti comuni hanno adottato questa politica- ha detto- anche a seguito di una sentenza della Corte dei Conti Regione Calabria, modulando in base all'Isee i soggetti che ne avevano diritto. Qui a Noventa la gratuità scatta per il quarto figlio, è da valutare tale possibilità anche per il primo figlio". "Andiamo certamente incontro alle necessità delle famiglie ma qui siamo a Noventa Padovana, non siamo in Calabria – risponde il sindaco Marcello Bano – la nostra priorità è quella di tenere sotto controllo quello che prima veniva preso sottogamba. La scelta di escludere chi non paga, senza validi motivi, è una scelta politico-amministrativa. Detto ciò il servizio è garantito in una ottica di prossimità al cittadino". Il problema dei costi dei servizi sta diventando per le famiglie alle prese con le bollette stratosferiche sempre più un incubo e per questo in diversi Comuni della zona sono scattati provvedimenti in aiuto a queste esigenze. Costo di gas, luce e benzina stravolgono completamente i bilanci familiari. Sono aumentati i ricorsi ad esempio nella vicina Riviera del Brenta a enti caritatevoli come parrocchie e associazioni di volontariato da parte delle famiglie che non riescono pagando le bollette, a pagare poi le spese per i bisogni alimentari. Sono sempre più le famiglie a cui vengono date le borse piene di alimenti. Qualcuno chiede anche vestiario.

Nadia Zorzan

Il trasporto scolastico

L'assessore Carraro: "abbiamo preso questa decisione di fronte alle numerose morosità delle famiglie. Il trasporto scolastico è un servizio accessorio e quindi può essere interrotto"

"Fiera del Folpo", ecco tutte le novità di quest'anno

Dal 21 al 25 ottobre torna a Noventa la "Fiera del Folpo", uno degli eventi fieristici più importanti del Veneto. Dopo due anni di stop forzato a causa della pandemia, all'interno della tradizionale kermesse noventana sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti, alle aree espositive e alla comunicazione. Per sostenere lo sforzo di salvaguardia dell'ambiente marino che produce questo delizioso prodotto, l'amministrazione comunale emanerà un'ordinanza per disincentivare l'utilizzo di posate e stoviglie di plastica al fine di rendere l'evento plastic free. La fiera avrà molto da offrire alle migliaia di visitatori attesi. Cibo di qualità, vini e birre del territorio, ma anche prodotti provenienti da tutta Italia e tutte le leccornie tipiche delle fiere, musica dal vivo, dj set con i Dj di Stereocittà, giostre

e attrazioni per i più piccoli. Di fronte a Piazza Europa saranno installate le "Fontane Danzanti" che si potranno ammirare sabato, domenica e lunedì alle 19 e alle 21.30. Martedì, per l'ultimo giorno della fiera, spettacolo finale dalle 23 della durata di 40 minuti. In tema di viabilità verranno per la prima volta garantiti due grandi parcheggi dotati di transfer da e per via Roma. Già confermata invece la presenza della Croce Rossa con uno stand che fungerà da presidio e supporto ai visitatori e avrà un'area dedicata alle mamme sia per l'allattamento che per il cambio pannolini dei loro figli. Ci saranno tantissime attrazioni e bancarelle ma soprattutto, tornano le bettole. Saranno 10 le tradizionali bettole di Noventa Padovana che inizieranno a proporre le loro prelibatezze per tutti già venerdì 21 ottobre. Un ricco antipasto di una delle tipicità più caratteristiche della fiera. (n.z)

Economia. Nel territorio comunale sono presenti oltre 40 aziende florovivaistiche

Il distretto di Saonara protagonista a Flormart

Saonara protagonista del Flormart di Padova. A settembre si è svolta la 71esima edizione di Flormart, il salone internazionale del verde in Fiera a Padova dove circa 150 realtà nazionali ed internazionali si sono date appuntamento per far conoscere tutto il meglio di quello che propone oggi il mondo del florovivaismo, della progettazione del paesaggio, delle tecnologie e dell'innovazione del verde. Il "Distretto florovivaistico di Saonara" è stato punto di riferimento e realtà trainante della rassegna, grazie alle collaborazioni con Camera di Commercio di Padova, Padova Looking Ahead&Beyond e VenicePromex. Il distretto, nato nel 2019, si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare a livello internazionale la produzione delle aziende florovivaistiche del territorio. Pietro Rigato, consigliere comunale con delega al florovivaismo, ha commentato: "il Flormart è una prestigiosa vetrina per le aziende del nostro territorio. Il Comune considera il distretto florovivaistico la dimensione ideale per creare rete tra le aziende ed ottenere risposte concrete alle più che mai attuali esigenze e necessità grazie ad una serie di strumenti, sviluppando nuove opportunità di crescita per affrontare le sfide attuali e degli anni avvenire". Il florovivaismo è da oltre un secolo l'attività che caratterizza il tessuto economico di Saonara. Le oltre 40 aziende presenti nel comune operano da molte generazioni e sono specializzate, in particolare, nella produzione di roseti ed alberi da frutto di diverse varietà e specie: meli, peri, prugne, peschi, ciliegi, albicocchi, fichi, diospyiros kaki, melograni, kiwi, viti, bacche. Andrea Salmaso, presidente del distretto, ha affermato: "Flormart rappresenta per le aziende del settore del nostro territorio un'opportunità per ripartire dopo gli ultimi anni segnati dalla pandemia e nonostante le ulteriori difficoltà derivanti dalla crisi energetica, con un forte rincaro dei costi delle materie prime, e gli ultimi avvenimenti climatici estremi che hanno provocato ingenti danni alle colture della nostra area. Cogliere questa ed altre opportunità tutti insieme come distretto, attraverso la collaborazione con le associazioni di categoria e il coinvolgimento delle aziende, può rappresentare per molte realtà florovivaistiche di Saonara un investimento per il prossimo futuro". "L'amministrazione si è già fatta promotrice delle esigenze dei nostri florovivaisti chiedendo alle autorità competenti ed alle associazioni di categoria un importante sostegno alle aziende locali del settore - ha aggiunto il sindaco Michela Lazzaro, presente alla rassegna internazionale. Continueremo a lavorare in stretta sinergia con la Camera di Commercio di Padova e con Flormart, come abbiamo fatto in questi anni, per promuovere il Distretto di Saonara in Italia e all'estero".

La sindaca Michela Lazzaro alla rasegna internazionale

Manuel Glauco Matetich

Arriva un servizio integrativo per la raccolta del secco

Novità per la gestione della raccolta differenziata a Saonara. Per consentire ai cittadini di Saonara di adeguarsi al nuovo sistema tariffario, entrato in vigore lo scorso 1 luglio, è stato introdotto un servizio integrativo per la raccolta del secco residuo per le sole utenze domestiche, che consiste nel conferimento in contenitori ad accesso controllato. I 4 punti di raccolta saranno così distribuiti nel territorio: parcheggio Viale dello Sport, dietro al cimitero di Villatora; parcheggio fronte cimitero via Ugo Foscolo a Saonara; parcheggio Piazza del Tricolore, lato strada a Villatora; parcheggio via Arno a Tombelle. Questo servizio, complementare al servizio porta a porta, permette ai cittadini di conferire il secco residuo, per esigenze strettamente necessarie, anticipando il giorno di raccolta. Il conferimento avviene esclusivamente mediante apertura del contenitore con eco tessera. Si prevede un primo periodo di sperimentazione, fino a gennaio 2023, durante il quale

i conferimenti, in sacchetti da 30 litri ciascuno (capienza della bocca di carico), sono gratuiti. Sarà svolto un monitoraggio costante ed eventuali utilizzi inappropriati, atti vandalici o rifiuti abbandonati nei pressi dei punti di conferimento, comprometteranno inevitabilmente lo sviluppo futuro del servizio. I cittadini che desiderano potranno conferire gratuitamente al centro di raccolta, fino a 10 metri cubi all'anno (indicativamente 80 contenitori da 120 litri). L'amministrazione comunale ha chiesto ed ottenuto la possibilità di comunicare la disdetta ad Etra. É stato attivato uno sportello per supporto ed informazioni i giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle 13 al numero 049 0996414.

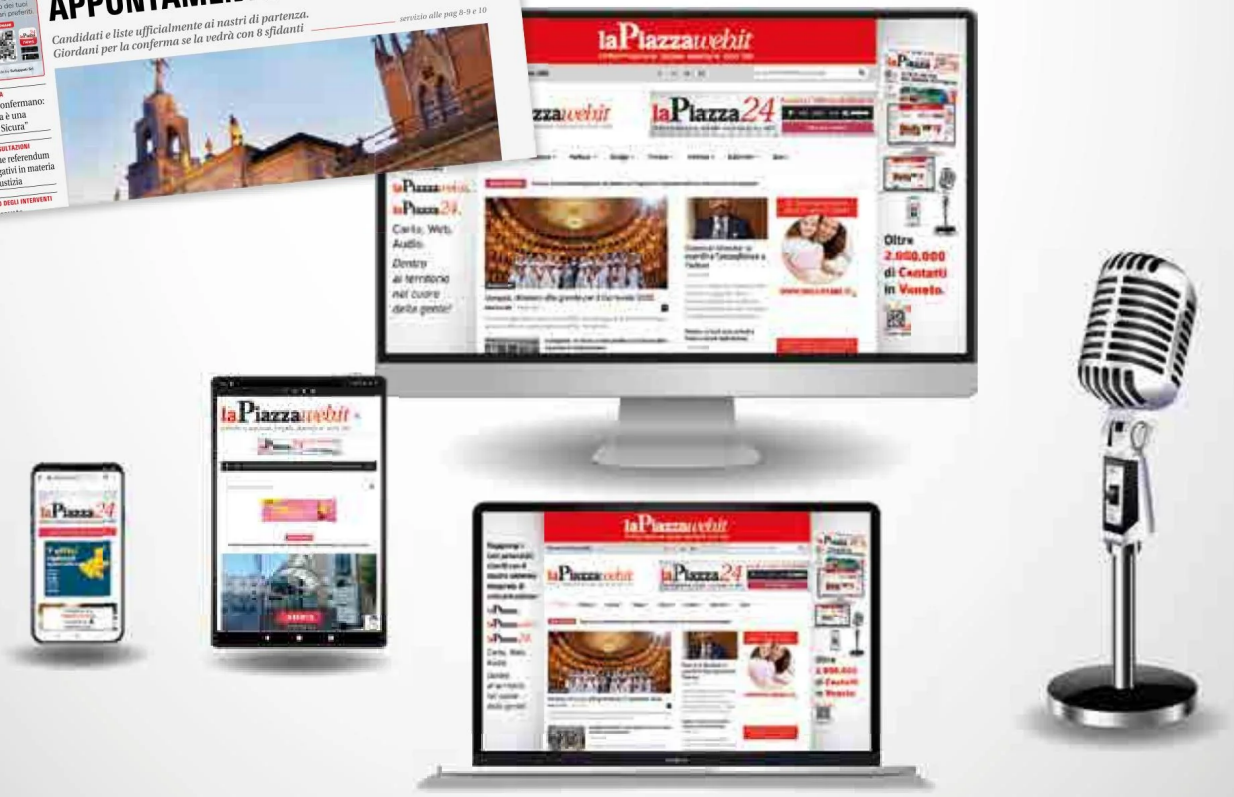
laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!



www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Salute. Fino a dicembre saranno attivi "Punto anziani" e "Caffè Corretto"

Sociale, il Comune investe in importanti progetti a favore degli anziani

Saonara investe sul sociale. L'amministrazione di Saonara ha voluto fortemente riattivare due importanti progetti rivolti alle persone della terza età, con un investimento economico di circa 3000 euro. Il "Punto anziani", gestito da professionisti dell'associazione "Con Amore e Con Rabbia" prevede 8 incontri fino a dicembre. Questo servizio offre alle persone della terza età residenti a Saonara un supporto per affrontare le difficoltà legate all'invecchiamento e un sostegno ai loro familiari per affrontare le difficoltà legate a conflittualità, lutti e malattie. Inoltre, fornisce un valido orientamento alle proposte dei servizi sociali e del distretto sanitario e un supporto per la gestione delle persone con demenza. Gli incontri sono iniziati lo scorso settembre e hanno una cadenza quindicinale. Il secondo progetto denominato "Caffè Corretto" prevede 6 incontri fino a dicembre, organizzati sempre dall'associazione "Con Amore e Con Rabbia" in collaborazione con la rete di volontari, dell'associazione "La Galassia", importante realtà che svolge un prezioso lavoro di monitoraggio delle situazioni di difficoltà nel nostro territorio. È un servizio rivolto sempre alle persone della terza età e ai loro familiari e offre loro spazi e l'opportunità di svolgere attività di condivisione e socializzazione, al fine di stimolare la creazione di nuove relazioni. Le attività sono itineranti e si svolgono a Saonara, Villatora e Tombelle. Gli incontri sono iniziati a fine settembre con cadenza quindicinale. Luca Bassani, assessore ai servizi sociali è chiaro. "Come amministrazione, viste le diverse problematiche sociali derivanti da questo periodo storico caratterizzato da molta incertezza -spiega- abbiamo ritenuto fondamentale far proseguire per tutto il 2022 queste due iniziative, finanziandole con fondi comunali. Siamo già in contatto con l'associazione "Con Amore e con Rabbia", che è attiva da anni nel nostro territorio per la gestione di diversi progetti, assieme ai preziosi volontari de "La Galassia", per ottenere nuovi bandi, non solo per assicurare per l'anno prossimo i progetti e i servizi attivi ma per potenziare ancor di più l'offerta e le opportunità per gli anni avvenire". Questi due importanti progetti vanno ad affiancarsi e collegarsi ad un'altra iniziativa sempre attiva nel territorio denominata "Centro Sollievo" che accoglie persone con problemi di decadimento cognitivo in fase lieve.

Manuel Glauco Matetich

Fondi Pnrr per la digitalizzazione on line dei servizi

Il Comune di Saonara è risultato assegnatario di tre finanziamenti del valore totale di 143.881 euro nel contesto dell'iniziativa Next Generetion Eu del Pnrr, per potenziare i servizi erogati online. Il processo di digitalizzazione dei servizi del Comune ai cittadini riguarda: l' introduzione del Cloud delle Pa per un finanziamento di 121.992. Un progetto con l'obiettivo di facilitare l'adozione del modello cloud computing nelle Pa italiane. L'adesione al modello Cloud della Pa assicura alle amministrazioni la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati, così come definito nel programma di abilitazione al cloud. Il secondo finanziamento riguarda la "migrazione e attivazione dei servizi digitali" dell'ente sull'App Io (per 7.889 euro). Prevede l'attivazione, tramite App Io, del servizio di messaggistica attraverso il quale è possibile inviare ad uno specifico cittadino avvisi informativi, avvisi di promemoria e scadenze, avvisi di pagamento. Infine il terzo interessa la "migrazione adozione delle piattaforme di identità digitale" (Spied e Cie per 14.000 euro). L'adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso l'adesione alla piattaforma di identità digitale Spid e l'adesione alla piattaforma di identità digitale Cie, serve per consentire al cittadino di autenticarsi e accedere ai servizi presenti sulle piattaforme della pubblica amministrazione tramite la propria identità digitale. "Con questi interventi – afferma Michela Lazzaro, sindaco di Saonara - sarà più semplice per tutti noi cittadini ricercare informazioni, richiedere una prestazione o un servizio, effettuare un adempimento e ricevere comunicazioni. Siamo soddisfatti di aver ottenuto questo finanziamento. L'amministrazione comunale e i nostri uffici sono costantemente impegnati per ricercare sempre nuove opportunità per realizzare i tanti progetti che abbiamo in mente per la nostra comunità ed il nostro territorio". (m.m)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Gli eletti. Tra confermati, ritorni e volti nuovi ecco chi sono i padovani in Parlamento

Sette deputati e cinque senatori

CAMERA DEI DEPUTATI

ALBERTO STEFANI
Lega per Salvini premier

MASSIMO BITONCI
Lega per Salvini premier

ARIANNA LAZZARINI
Lega per Salvini premier

ELISABETTA GARDINI
Fratelli d'Italia

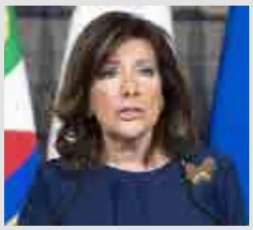
PIERGIORGIO CORTELAZZO
Forza Italia

ALESSANDRO ZAN
Partito Democratico

ENRICO CAPPELLETTI
Movimento 5 Stelle

Sei dei sette deputati padovani eletti alla Camera vengono dal precedente mandato parlamentare. Per loro, dunque, si tratta di una conferma. Elisabetta Gardini, invece, dopo la lunga esperienza al Parlamento Europeo, torna alla Camera dopo 14 anni, stavolta con i colori di Forza Italia. Il più giovane dei deputati padovani è Alberto Stefani, al suo secondo mandato.

SENATO DELLA REPUBBLICA



MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI
Forza Italia

ANDREA CRISANTI
Partito Democratico

ANTONIO DE POLI
Noi Moderati

ANDREA OSTELLARI
Lega per Salvini premier

ADOLFO URSO
Fratelli d'Italia

Cinque padovani siedono in Senato: tra loro un debuttante e quattro parlamentari di lungo corso. Maria Elisabetta Alberti Casellati ha confermato in Calabria il seggio in Senato, dopo esserne stata presidente la scorsa legislatura. Anche Antonio De Poli, volto storico a Palazzo Madama dove ha ricoperto più volte il ruolo di questore anziano, è stato eletto fuori regione, nelle Marche. Entra il Senato con i voti raccolti nel collegio estero Andrea Crisanti, professore di microbiologia all'Università di Padova.

Nonostante la sensibile riduzione del numero dei parlamentari la nostra provincia conferma una rappresentanza variegata.
La fa da padrone il centrodestra con quattro parlamentari leghisti, due di Fratelli d'Italia e due di Forza Italia

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

Oltre 1.950.000 pagine visualizzate al mese
Oltre 1milione di utenti al mese

Prodotti laPiazzaDigital

Social
Creazione e gestione dei profili **Facebook** e **Instagram** del cliente, strategia di **comunicazione digitale** e organizzazione di **campagne ADV** sulle piattaforme social.

Google
Studio della **strategia di comunicazione** più idonea per il cliente, indicizzazione e creazione di **campagne ADV** sul motore di ricerca.

WhatsApp
Servizio di **comunicazione pubblicitaria diretta one-to-one** per messaggi immediati tra l'azienda e i suoi clienti.

Sito Web
Creazione di siti web, dalla **landing page** al **sito web più strutturato**, il tutto ottimizzato per la visualizzazione da cellulare e per i motori di ricerca.

Gestione Sito Web
Gestione del sito internet del cliente con configurazione della **Cookie** e **Privacy Policy** e **Aggiornamenti Annuali**. Proposta valida anche per **Domini** già esistenti.

Newsletter
Servizio di **creazione e gestione newsletter**.

L'emergenza. In Provincia il vertice con le organizzazioni sindacali per affrontare la questione

Bus pubblici, Giordani e Gottardo: "l'azienda trovi delle soluzioni"

Un "richiamo" a Busitalia e a Ferrovie dello Stato, quale socio di maggioranza, per affrontare l'emergenza del trasporto pubblico che sta creando non pochi problemi ai pendolari padovani. Mancano autisti e personale, spesso saltano le corse, sia in città che in provincia, così studenti e lavoratori arrivano in ritardo. Di fronte ad una situazione che si è aggravata nelle ultime settimane scende in campo la Provincia, il cui presidente Sergio Giordani e vice con delega ai trasporti Vincenzo Gottardo, hanno incontrato le organizzazioni sindacali e stabilito il da farsi.

"E' un problema molto articolato – sottolinea Giordani – mi sono preso l'impegno di parlare personalmente con Ferrovie dello Stato che, essendo socio di maggioranza per l'80% di Busitalia, sarà l'interlocutore principale per trovare una soluzione. La situazione è complicata c'è molto scontento, ma la responsabilità non è sicuramente né del Comune, né della Provincia di Padova. Busitalia è il concessionario e sollecitiamo soluzioni da parte loro per far rispettare il contratto. Purtroppo veniamo da due anni difficili di pandemia, che hanno ridotto gli utenti e creato un grave danno sotto l'aspetto economico. Cercheremo di incontrare il prima possibile i vertici di Busitalia e congiuntamente anche le Ferrovie dello Stato".

"Durante l'incontro con i sindacati ho espresso il disappunto e la preoccupazione – aggiunge Gottardo – nell'organizzazione e gestione aziendale da parte dei vertici di Busitalia. Ci siamo a farci portavoce della preoccupante situazione in cui versa il servizio di Padova. Tale problematica dimostra la totale mancanza di strategia aziendale sul fronte dell'organizzazione del personale a cui l'Azienda non intende porre rimedio. L'azione sarà congiunta e unitaria e andrà a coinvolgere tutte le forze politiche perché la problematica è dovuta principalmente alla strutturale mancanza di personale e riconducibile già agli anni prima della pandemia. Provincia e Comune sosterranno le organizzazioni sindacali affinché il contratto integrativo di Busitalia Veneto, scaduto nel 2017, sia rinnovato quanto prima e tenga in considerazione le peculiarità del tessuto economico e sociale di Padova, in modo da incrementare il salario minimo di partenza ai livelli delle altre aziende di trasporto del Veneto.

Cercheremo di intraprendere tutte le soluzioni possibili, ma non consentiremo di ridurre il numero di corse e limitare il servizio". Andrea Ragona assessore alla Mobilità del Comune di Padova conclude: "Abbiamo incontrato i sindacati e condiviso con loro le preoccupazioni in merito alla situazione critica in cui versa il nostro trasporto pubblico locale. Comprendiamo bene tutte le difficoltà del momento, ma come ho già avuto modo di dire, ribadisco che è necessario e urgente un impegno da parte di Ferrovie, attore cruciale oggi completamente assente". Intanto Elisa Venturini, consigliere regionale, chiede "un intervento della Regione perché le questioni da affrontare sono tante e ben note. Le condizioni del nuovo appalto ma anche la scarsità di personale per la quale abbiamo fatto diverse proposte: da una politica dei salari che renda più attrattiva questa professione, ad una maggiore elasticità nelle assunzioni fino ad una politica seria nel campo della sicurezza".

Cucine Economiche Popolari, da 140 anni ogni giorno accanto agli ultimi

Solidarietà e volontariato: le Cucine economiche popolari di Padova (Cep) celebrano i 140 anni di vita e di attività (1882-2022). E così la Fondazione Nervo Pasini e le Cep propongono un calendario d'iniziative che andranno avanti 6 mesi. In queste settimane infatti ricorrono i 140 anni dalla terribile alluvione che nel 1882 colpì anche Padova, portando povertà e miseria. A seguito di questo dramma Stefania Etzerodt Omboni filantropa di confessione protestante, il cui motto era. "Amare, operare, sperare", diede avvio alle Cucine economiche popolari, per sostenere la popolazione più povera, ulteriormente provata dalle conseguenze dell'alluvione.

Si è partiti a settembre con appuntamenti e convegni ma si prosegue ad Ottobre ; martedì 18 ottobre, festa dell'evangelista Luca, che è anche patrono dei medici, si è tenuto un convegno nei locali dell'abbazia di Santa Giustina, sul tema Diritto alla salute delle persone senza dimora. Si riprende giovedì 17 novembre all'Istituto Barbarigo verrà proposto il convegno Cucine economiche popolari: laboratori di umanità, occasione per conoscere più da vicino la realtà delle Cucine. Mentre sabato 17 dicembre, in aula magna della facoltà di Biologia dell'Università di Padova si terrà l'incontro Sofferenza urbana e cura sociale: traiettorie per generare contesti inclusivi. A gennaio 2023, sabato 14, in Camera di Commercio " Bilancio sociale e volontariato d'impresa: un'opportunità di crescita per le aziende e per il Terzo Settore. Un incontro conviviale con una cena di sensibilizzazione alle Cucine si terrà in occasione della giornata nazionale di prevenzione allo spreco alimentare, sabato 4 febbraio 2023.

Ultimi due appuntamenti in marzo: il 12 marzo con una festa itinerante a Padova in occasione dell'anniversario della nascita di Stefania Omboni, mentre il 21 marzo, al Tempio della Pace, si terrà la celebrazione eucaristica conclusiva. (a.ab.)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

La rassegna. Oltre che sui palcoscenici del Verdi gli artisti saranno anche nelle piazze e nei quartieri

Danza internazionale protagonista Padova ospita il festival "La Sfera"

Spettacoli, performance, ma anche masterclass e incontri di approfondimento caratterizzano il programma del festival, per un totale di oltre 40 eventi, molti dei quali proposti per la prima volta in Veneto o in Italia

La danza torna protagonista a Padova: fino al 20 novembre la città ospita la 19ª edizione del Padova Festival Internazionale La Sfera Danza, organizzato con il contributo del Comune di Padova - Assessorato alla Cultura, della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, della Regione del Veneto e del Ministero della Cultura e con la collaborazione e il patrocinio dell'Università di Padova, della Provincia di Padova e dell'Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova.

Spettacoli, performance, ma anche masterclass e incontri di approfondimento caratterizzano il programma del festival, per un totale di oltre 40 eventi, molti dei quali proposti per la prima volta in Veneto o in Italia. Obiettivo dichiarato del festival, come già nelle scorse edizioni, è promuovere la danza classica e contemporanea grazie a una proposta prestigiosa e di alta qualità.

Un'edizione, quella del 2022, che vuole sottolineare il proprio respiro internazionale, come dimostrano le numerose partecipazioni di artisti stranieri, ma che al tempo stesso desidera dar spazio ai talenti italiani che operano all'estero portando in alto il nome dell'Italia nel mondo. Un intento che la direttrice artistica Gabriella Furlan Malvezzi spiega con una citazione di Omero: "Nulla è tanto dolce quanto la propria patria e famiglia, per quanto uno abbia in terre strane e lontane la magione più opulenta". I nostri "fiori all'occhiello", come li chiama la direttrice artistica, sono stati scelti come protagonisti del festival con l'obiettivo di far loro sentire tutta l'ammirazione dei propri connazionali e il desiderio di valorizzarli anche nella terra natia.

L'incontro fra artisti provenienti da luoghi, culture e esperienze diverse mira inoltre a creare nuove collaborazioni e a favorire la circolazione delle opere, grazie a un programma dalla visione multiculturale, caratterizzato dalla presenza di tematiche quali il valore delle identità, delle culture e del dialogo, e che rappresenta, come sottolinea la direttrice artistica, "un'italianità inclusiva".

Il festival presenta conferme e novità. In linea con le edizione passate verrà assegnato il Premio alla Carriera (ad aggiudicarselo, quest'anno, l'étoile Liliana Cosi), mentre un elemento di novità è rappresentato dalla prima edizione del Premio Riccardo Drigo, assegnato a Richard Bonyngev. Una novità, rispetto al passato, è da ricercare anche nelle location scelte per le performance: per la prima volta, infatti, il festival esce dai teatri.

Oltre ai palchi del Teatro Verdi, del Teatro ai Colli e del Teatro Quirino De Giorgio di Vigonza, infatti, a far da cornice alle esibizioni di danzatori e performer saranno piazze e luoghi aperti del centro storico e dei quartieri della città, che fino al 29 ottobre ospiteranno la rassegna nella rassegna "Vetrine performative. Incursioni pacifiche".

Francesca Tessarollo

Il genio di Andy Warhol in mostra al Centro San Gaetano

Era il 1962 quando un giovane Andy Warhol inaugurava la sua prima mostra personale a Los Angeles. Sessant'anni dopo, è Padova a celebrare la stella della pop art con una mostra che si propone di indagarne il genio e la poetica soffermandosi sulla sua rappresentazione della società e della cultura americane. La mostra Andy Warhol. Icona Pop, a cura di Simona Occioni, sarà ospitata al Centro Culturale San Gaetano - Altinate fino al 29 gennaio.

Organizzata da Artika di Daniel Buso e Elena Zannoni in collaborazione con Fondazione Mazzoleni e Città di Padova, la mostra si compone di sei sezioni tematiche e raccoglie oltre 150 opere fra disegni, incisioni, serigrafie, sculture e postcards. Un percorso espositivo curato da Daniel Buso e Alessandra Mazzoleni che permetterà ai visitatori di compiere un viaggio nell'arte di quello che è diventato un personaggio iconico del secolo scorso e che rivoluzionò il linguaggio artistico assimilandolo a quello pubblicitario. Protagonisti delle sue opere, i marchi di prodotti che facevano parte dell'immaginario collettivo americano degli anni Sessanta e Settanta (come la zuppa Campbell's) vengono trattati come manufatti artistici. Stessa sorte tocca ai volti di cantanti e attori che, nelle sue mani, vengono trattati allo stesso modo dei prodotti di consumo rappresentati da Warhol.

Se nel 1962 la critica stroncò le sue opere, bollandole come "piatte e provocatorie", Warhol ottenne da subito un grande successo di pubblico, diventando il "ritrattista" più richiesto da intellettuali e vip. Un successo che continua anche nel nuovo millennio. (f.t.)

Basket. Virtus Antenore Energia ha presentato il roster della nuova stagione

Giovani campioni e freschi innesti "Ora puntiamo alla promozione"

Un gruppo consolidato di giovani campioni e alcuni importanti innesti: Virtus Antenore Energia Basket ha presentato il roster che affronta la nuova stagione agonistica 2022- 2023, nel corso della due giorni "Net Basketball Tournament" dedicata alle Under 15 eccellenza di Reyer Venezia, Aquila Trento, Pallacanestro Reggiana e Virtus Padova, organizzato da DDG Gestioni Immobiliari in collaborazione con MetaVirtus.
La presentazione della compagine rinnovata ha visto la presenza degli sponsor della società, del direttivo e dello staff, della stampa, di numerose società sportive affiliate, nonché del Sindaco di Rubano, Sabrina Doni, dell'Assessore allo Sport del Comune di Padova, Diego Bonavina, del Presidente regionale della Federazione Italiana Pallacanestro, Roberto Nardi, e del presidente provinciale FIP, Flavio Camporese.
"Si respira una bella carica", ha commentato nel corso della presentazione Nicola Bernardi, direttore generale Virtus Basket Padova, "la nostra forza è proprio questa: l'ambiente che si crea intorno alla singola partita e al gruppo squadra che quest'anno avrà un obiettivo molto importante in un campionato molto competitivo. Un impegno notevole che affrontiamo con la massima fiducia nello staff tecnico e nei nostri nostri giocatori. Puntiamo a salire nella B1 dove con la riforma saranno ammesse le prime otto squadre classificate; sono veramente convinto che questa squadra possa correre per questa promozione".
Il roster si è dimostrato unito, forte e vivace già in fase di preparazione, ed è composto quest'anno da Giacomo Cecchinato (maglia numero 1), guardia classe 2001 alla sua seconda stagione in maglia neroverde; Francesco Cialdini (37), nuovo acquisto di quest'anno, ala classe 2002, l'anno scorso ha giocato in Lega2 a Ravenna; Francesco De Nicolao (10), playmaker classe 1993, uno dei veterani e un pilastro del gruppo, si appresta a giocare la sua quinta stagione con la Virtus. Michele Ferrari (14), ala del 1986, è alla sua quinta stagione in neroverde, nella passata stagione miglior marcatore della squadra con quasi 15 punti media; Francesco Ihedioha (15), uno dei colpi del mercato neroverde, ruolo ala/centro dopo 8 stagioni in Lega2 lo scorso anno ha giocato a Bergamo in serie B segnando 9 punti di media; Marco Lusvarghi (16), centro classe 1997, alla sua seconda stagione nella Virtus, un pilastro della difesa neroverde. Leonardo Marangon (13), dopo l'esperienza di quest'estate con la nazionale under18, vuole confermare quanto di buono fatto l'anno scorso con la maglia della Virtus; Federico Osellieri (12), play/guardia classe 1998, prodotto del settore giovanile della Virtus, quest'anno di ritorno a Padova; Francesco Paolin (91), altro nuovo acquisto del mercato di quest'estate, guardia del 1995, veterano della categoria essendo alla sua settima stagione in serie B; Federico Schiavon (5), ruolo ala piccola, capitano del gruppo, alla tredicesima stagione nella prima squadra. Gli aggregati sono Francesco Padovani, classe 2005 e Marco Bedin (2004). Il coach è Riccardo De Nicolao; gli assistenti Alberto Garon, Luca Pittarello, Antonio Paperini.

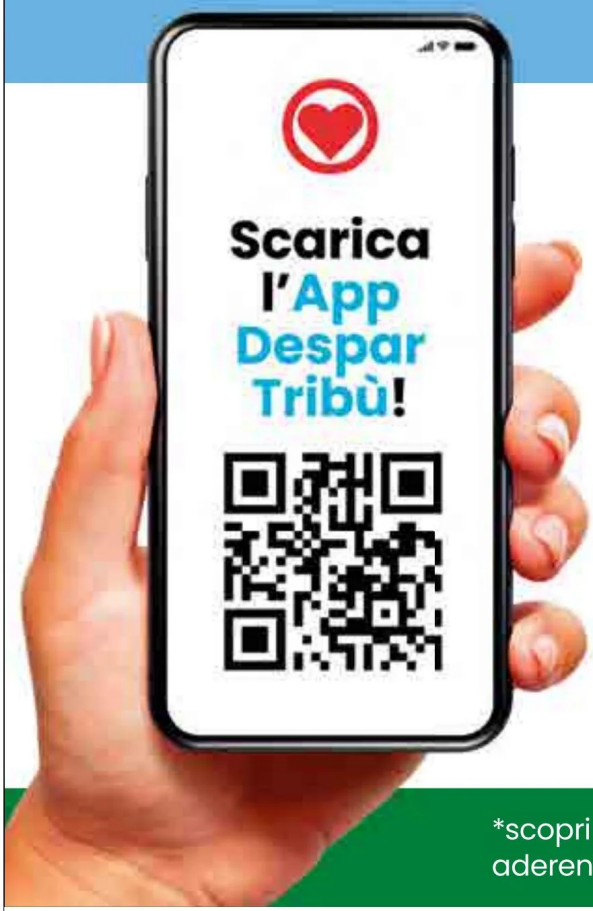
Diego Buonocore

Pallalpiede: calcio e inclusione sociale al "Due Palazzi" di Padova

Negli ultimi tre anni hanno vinto il premio assegnato ai giocatori con maggior fair play e sportività, e affrontano quest'anno, dopo due anni di stop per Covid, la nona stagione consecutiva del campionato provinciale di Terza Categoria organizzato dalla Figc-Lnd delegazione di Padova. L'AsdPolisportiva Pallalpiede, squadra del "Due Palazzi", è nata con l'obiettivo di promuovere lo sport come strumento rieducativo e di aggregazione sociale tramite il calcio. Il progetto è attivo da 9 anni ed è sul territorio grazie al supporto delle principali istituzioni: il Comune di Padova, la Direzione del Carcere "Due Palazzi" di Padova, la Figc Lnd Comitato Regionale Veneto, e degli sponsor come Cmp e dei partner tecnici Macron e Fisioelan.
L'idea del progetto di Pallalpiede è nata dalla volontà di creare un percorso di formazione all'interno del contesto carcerario per veicolare la promozione di stili di vita e di buone pratiche attraverso lo sport e l'attività motoria. Un contributo importante l'ha data la direzione del carcere "Due Palazzi", il direttore Claudio Mazzeo ha dichiarato: "adesso che abbiamo ripreso la competizione bisogna prepararsi al meglio con l'entusiasmo e impegno di sempre, con il sostegno dello staff sotto la guida di Lara Mottarlini presidente e prima tifosa e magari anche con il supporto dei detenuti che tiferanno i loro compagni. È mia intenzione, inoltre, collegare questa importante iniziativa ad ulteriori percorsi di reinserimento sociale".
"Il calcio mette in pratica la vera inclusione sociale", ha dichiarato Giuseppe Ruzza, presidente Figc Lnd comitato regionale Veneto. "Lo sport è anche e soprattutto disciplina e rispetto per gli altri oltre che per se stessi. E questi elementi hanno un notevole rilievo ai fini dell'educazione e della formazione del singolo". (d.b.)

APP DESPAR TRIBÙ

Solo con l'App Despar Tribù entri in un mondo di vantaggi, risparmio e divertimento!



Subito per te un Coupon di Benvenuto

5€*

Tanti altri vantaggi ti aspettano!

*scopri tutti i dettagli, regolamento e punti vendita aderenti sul sito **despar.it** o nell'**App Despar Tribù**

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Dove c'è S-Budget, c'è risparmio

S BUDGET

Conta su di noi

500 prodotti Salva borsellino

Solo da Despar, Eurospar, Interspar

Sempre convenienti

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Formaggio Grana Padano S-Budget
800 g ca.

10,90 €/kg

Mozzarella S-Budget
125 g - 7,12 €/kg

0,89 €/pezzo

Tortelloni/ Cappelletti ripieni S-Budget
assortiti - 3,38 €/kg

1,69 €/pezzo

Spinaci a cubetti S-Budget

1,79 €/pezzo

Biscotti Petit S-Budget
500 g - 2,58 €/kg

1,29 €/pezzo

Olio di semi di girasole S-Budget

2,99 €/pezzo

Carta igienica S-Budget
250 strappi - 2 veli

3,49 €/pezzo

Salvo errori tipografici

Prezzi bassi e bloccati fino al 6 novembre 2022

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Lavora insieme a noi

Per il punto vendita, la sede centrale, il centro carni e non solo, siamo sempre alla ricerca di nuovi profili.
Il nostro prossimo collega potresti essere tu!

Inquadra il QR Code
e invia la tua candidatura
oppure vai su **despar.it**
sezione **"Lavora con noi"**

#Regione

Il Punto
Stravinskij insegna

di Antonio Di Lorenzo

"Non si può essere allo stesso momento ciò che si era e ciò che si è". Quando cento e passa anni fa Igor Stravinskij scriveva questa frase per la sua "Histoire du soldat" non pensava certo all'Italia dei nostri giorni. Ma queste parole calzano perfettamente alla nostra situazione politica e fotografano l'incapacità di leggere i cambiamenti avvenuti dopo il voto delle politiche. Il Pd è vittima di quella che Massimo Cacciari definisce una "catastrofe culturale" nell'area di centrosinistra, iniziata da molto tempo, che ha portato il Pd a perdere elezioni da sedici anni (pur restando al governo da undici). Ma secondo Letta il partito non deve sciogliersi, in nome dei cinque milioni di voti ottenuti. Peraltro nel Veneto il Pd ha motivi di essere più soddisfatto rispetto ad altre regioni, visto che qui ha sostanzialmente tenuto.

Chi dovrebbe ragionare sul fatto che niente è più duraturo del cambiamento è naturalmente la Lega, che ha perso tre milioni di voti ma nessuno si è dimesso. Il fatto che si siano redistribuiti in gran parte nell'area aggrava i problemi. Significa che le idee della Lega, cui gli elettori specie nel Veneto si sono aggrappati da trent'anni, non attraggono più. E infatti Fratelli d'Italia ha addirittura doppiato la Lega, mentre è svanito il progetto di diventare un partito nazionale. I voti, come i conti, non tornano più quando si perdono. L'unica verità è che adesso Fratelli d'Italia ha tutte le carte per candidare un suo governatore per il dopo Zaia. Il 2025 è più vicino di quanto si pensi.

Partito Democratico. Il senatore e segretario veneto Martella

"Le alleanze sono necessarie, Pd fulcro per l'alternativa"

Segretario del Partito Democratico in Veneto e parlamentare di lungo corso, Andrea Martella è stato rieletto al Senato.

La sua valutazione sul voto?

"Dalle elezioni nazionali usciamo sicuramente sconfitti, è una sconfitta seria della quale tenere conto, ma anche la base per decidere l'impegno per il futuro. Il nuovo governo dovrà affrontare da subito situazione complicata, noi ci impegneremo per un'opposizione attenta. Siamo la seconda forza nel Paese, la prima di opposizione a livello nazionale. A marzo terremo il congresso, sapendo che solo dopo verrà affrontato il tema delle alleanze politiche che non siamo riusciti a realizzare questa volta".

La situazione in Veneto?

"Siamo diventati il secondo partito della regione, abbiamo scavalcato la Lega e abbiamo tenuto, nonostante l'astensione molto alta e nonostante la presenza del terzo polo. Il dato più interessante è che abbiamo ricevuto 160 mila voti in più rispetto a regionali 2020. Questo sta ad indicare che il Pd è la base per costruire un'alternativa anche in Veneto. Dovremo muoverci con uno schema di alleanza ampia e plurale, verso le forze politiche e civiche, come è stato fatto a Padova e Verona. Siamo già in vista delle prossime elezioni amministrative del 2023 a Treviso e Vicenza e questo passaggio ci può preparare al meglio alle elezioni regionali del 2025".

Come capitalizzare il consenso ottenuto nelle città?

"Da una parte consolidiamo il risultato ottenuto nei principali capoluoghi, dall'altro dobbiamo aumentare la presenza il radicamento nei piccoli centri. È tutto un tema da approfondire".

E il dialogo con il terzo polo?

"Dobbiamo al più presto parlare con tutti in Veneto, a partire da Azione e Italia Viva. Se sei forte e hai un tuo programma e una tua identità puoi allearti. Le alleanze sono necessarie, la destra le ha fatte non curandosi delle divisioni. Da noi sono prevalsi personalismi ed egoismi".

In Veneto come si muoverà il Pd?

"Siamo il secondo partito e solo noi possiamo essere il perno di un'alternativa. Continueremo a fare opposizione e contemporaneamente fare le proposte alla società veneta, su molti temi, ad iniziare da sanità, autonomia, sostegno alle imprese, lavoro. Continueremo a dire la nostra in consiglio regionale e poi con gli interlocutori sul territorio per costruire questa alternativa".

Quali prospettive per l'autonomia in Veneto?

"La Lega in questi anni ha fatto solo propaganda e non ha ottenuto alcun risultato. Con una forza centralista come Fratelli d'Italia non la vedo semplice nonostante i proclami. Noi crediamo nell'autonomia e continueremo con la nostra proposta per una legge quadro nazionale e l'individuazione di sette materie che si possono realizzare, sulle quali sarebbe necessario convergere". (n.s.)

Fratelli d'Italia. Il coordinatore veneto De Carlo passa al Senato

"Ha vinto la concretezza, il Veneto si farà sentire"

Luca De Carlo, coordinatore di Fratelli d'Italia in Veneto, dopo una legislatura divisa tra Camera e Senato, è stato rieletto al Senato nel collegio uninominale di Belluno, incassando oltre il 57 per cento delle preferenze. All'ottimo risultato personale si somma la netta affermazione del suo partito in tutta la regione.

Il Veneto vi ha premiato?

"Per noi militanti veneti è stata una grande soddisfazione realizzare la miglior prestazione regionale, con ben 6 punti e mezzo sopra la media nazionale. Un risultato che non ci stupisce perché ci siamo rivolti ai cittadini veneti con un linguaggio concreto e coerente. Il Veneto era stufo di facili enunciazioni e ha trovato l'approdo naturale in Fratelli d'Italia, un partito pragmatico, serio e concreto. Adesso starà a noi non tradire la fiducia ricevuta e lavorare ad un governo coeso".

Quali segnali sono arrivati dal territorio?

"C'è una forte attenzione non sono dalle categorie produttive ma anche dalla gente: per noi è stato normale entrare in sintonia con il sentire del popolo veneto e italiano. Abbiamo instaurato un confronto all'insegna del pragmatismo e delle priorità. I veneti hanno apprezzato, dopo il voto, anche la nostra scelta di non festeggiare più del dovuto, la nostra sobrietà".

Come vi ponete con la Lega, vostro principale alleato, al quale avete sottratto non pochi voti?

"Il rapporto con i vertici veneti della Lega è splendido, improntato sulla correttezza e la trasparenza. Non ne ho mai fatto una battaglia interna, una sfida a prendere più voti della Lega. Mi interessava che il centrodestra prendesse più voti del centrosinistra".

Sarà la volta buona per l'autonomia?

"L'autonomia, come il presidenzialismo, è nel programma del governo dal 2018, sono sicuro che ce la faremo. Non verrà meno l'attenzione all'architettura dello Stato, perché se non consentiamo al tessuto imprenditoriale di superare questa fase non avremo le risorse per autonomia".

Quali, dunque, le ricette per la crisi?

"Anzitutto un pano strategico nazionale sull'energia che ci porti a non dire sempre no, che diversifichi le fonti e metta sul tavolo tutte le opzioni, senza la spada di Damocle con aumento dei costi che ci fanno andare fuori mercato fuori mercato. Altre nazioni negli anni scorsi hanno fatto scelte più lungimiranti e ora possono far fronte agli aumenti. Però facciamo attenzione a dare denaro facile agli speculatori".

Il Veneto che contributo può dare?

"Il nuovo governo sa di poter contare sulla classe dirigente del Veneto e sull'apporto che il nostro territorio saprà dare".

Il forte consenso è dovuto all'impegno del partito?

"Abbiamo sempre detto che una volta superata la soglia psicologica del 5% alle europee sarebbe stato più facile crescere. A questo si è aggiunto il grande lavoro della nostra leader e di tutti i militanti sul territorio".

Nicola Stievano

Azione. Il segretario regionale Marco Garbin

"Bene il Terzo Polo, facciamo sul serio"

Marco Garbin, segretario regionale di Azione, commenta il primo vero test elettorale per il "terzo polo" in Veneto.

Come valutate l'esito del voto?
"In Veneto il risultato è stato ottimo, abbiamo eletto tre parlamentari nel plurinominale: Valentina Grippo, l'ex ministro alla famiglia Elena Bonetti e Daniela Sbrollini al Senato. Come primo approccio alle urne e come primo test politico credo che sia un grande risultato. Se guardiano ai numeri in Veneto abbiamo ottenutoa l'8,37%, quindi siamo sopra la media nazionale. Molto meglio è andata nei capoluoghi di città veneti: a Treviso il 12,90% a Padova il 12,64% a Vicenza 11,58%, a Verona il 10,66% a Rovigo il 9,92%, per citare i più importanti, molti a doppia cifra".

Chi sono i vostri elettori?
"Si concentrano in città e sono sensibili ai nostri temi, ora dobbiamo fare un grande lavoro sulle piccole e medie città. Fino a prima delle elezioni avevamo solo dei sondaggi in mano. Ora possiamo contare su dati oggettivi che ci permettono di tarare la strategia per i prossimi anni. Il nostro è un progetto politico recente, con buone prospettive di crescita".

C'è dunque spazio per il terzo polo in Veneto?
"Certamente, e questi numeri lo confermano, ci siamo misurati dal punto di vista politico e abbiamo portato a casa un risultato che ora intendiamo mettere a frutto".

Come intendete muovervi adesso?
"Continueremo a lavorare sodo. Il progetto del terzo polo è una certezza che abbiamo concretizzato insieme con Italia Viva. Questa alleanza ci poterà al prossimo appuntamento importante, le elezioni europee del 2024. La nostra vocazione europeista è molto forte e gli elettori lo coglieranno. Intanto il prossimo anno ci misureremo anche con le amministrative".

In Veneto Fratelli d'Italia ha bissato la Lega, perché?
"Il risultato è chiaro, nella nostra regione si è svuotata la Lega e il partito di Meloni ha fatto incetta di preferenze, si sono invertiti di rapporti di forza e di conseguenza anche i rapporti politici all'interno della coalizione. Ora li vedremo all'opera".

E dell'autonomia che ne sarà?
"Il fatto che questo traguardo così importante sia atteso da anni fa pensare. Nonostante la Lega sia stata a lungo al governo non è riuscita a portare a casa il risultato. Il testo era pronto ed era sul tavolo, ma non è stato portato a compimento. Anzi, è stato mandato a casa un governo che stava perseguendo questo obiettivo".

Quale il mandato ai vostri parlamentari?
"Anzitutto quello di fare i parlamentari e di lavorare seriamente, come il nostro slogan "L'Italia, sul serio". Il numero di deputati e senatori è calato, e ai nuovi eletti sarà richiesta presenza e impegno".

Le priorità?
"Il Governo Draghi ha lavorato all'ossatura del Pnrr, che ora deve essere portato a compimento. E' anche un debito che dobbiamo usare bene e in maniera intelligente per le generazioni future. E' un atto di responsabilità politica, fronte ad emergenze come il caro bollette e la tensione sociale. Abbiamo un iceberg davanti e dobbiamo calcolare bene la rotta. Il Parlamento e il governo dovranno agire con attenzione". (n.s.)

Lega. Alberto Stefani, rieletto alla Camera

"Centrodestra unito per il bene del Paese"

Alberto Stefani è stato rieletto alla Camera dei Deputati nel collegio della Bassa Padovana e Rovigo. Ha 29 anni, è sindaco di Borgoricco nonché commissario regionale della Lega.

Come valutate il responso delle urne?
"Diciamo subito che questo risultato sicuramente non ci soddisfa ma ci esorta a fare presto e a fare tanto. Ci mettiamo subito al lavoro per i veneti e in ascolto delle esigenze dei cittadini. Senza dubbio ha influito l'appoggio al governo Draghi, una scelta di responsabilità poco apprezzata dal nostro elettorato. Fratelli d'Italia era una novità e l'unica forza politica all'opposizione, sicuramente anche questo effetto ha influito sul dato elettorale. Ora sarà importante che in questi cinque anni il centro destra sia coeso e lavori per il bene del Paese".

La Lega ha molte sentinelle sul territorio, cosa avete colto in questi ultimi mesi?
"Si notava da parte dell'elettorato un po' di indecisione e di incertezza, comprensibile dopo una legislatura così delicata e particolare. Adesso c'è la possibilità di portare a casa risultati che ci permettono di costruire il futuro e recuperare consenso".

Quale il vostro rapporto con Fratelli d'Italia?
"È una relazione molto buona, poi ognuno ha le sue sensibilità e si muove con i suoi uomini. In questo periodo, poi, l'elettorato è molto mobile e fra un anno lo scenario politico potrebbe essere completamente diverso. Ci saranno ulteriori variazioni dei flussi elettorali, questo dipende dalla capacità di governo delle forze politiche, siamo convinti che la nostra azione poterà beneficio alla Lega e ci garantirà buon risultato dal punto di vista politico".

E la partita dell'autonomia?
"Se si parla di autonomia è grazie alla Lega che ha promosso un referendum molto partecipato. Solo grazie alla Lega qualche risultato è stato ottenuto. Il nostro movimento politico ha sempre messo al centro questo tema nonostante un arco parlamentare avverso. Durante l'ultima legislatura, grazie ad un mio emendamento al Decreto Semplificazioni nel 2021, abbiamo approvato autonomia autostradale che permette di incassare miliardi di pedaggi per lavori e manutenzione ma anche di aprire una holding veneta delle autostrade".

Quali le altre priorità per il Veneto?
"Sicuramente la riduzione del caro bollette per famiglie e le imprese che stanno soffrendo. Puntiamo alla riduzione delle tasse sulle piccole e medie imprese, nelle quali lavorano la gran parte dei veneti: è fondamentale preservare un patrimonio imprenditoriale che garantisce anche la coesione sociale. Vanno potenziate e migliorate le infrastrutture per commercio e trasporti con un maggiore aiuto da parte dello stato. Vanno fronteggiate alcune emergenze sanitarie come mancanza dei medici di base, un problema nazionale".

Il dibattito interno alla Lega sul dopo elezioni?
"A livello congressuale siamo la prima regione in Italia: abbiamo superato il 70% ad inizio ottobre entro il mese concluderemo tutti i congressi di sezione per poi procedere con quelli provinciali. Le polemiche si smentiscono con i fatti e con i numeri, come abbiamo sempre fatto".

Nicola Stievano

Il percorso. Il punto con l'assessore regionale Francesco Calzavara

Avanti con l'Agenda Digitale del Veneto: "risolverà i problemi e darà opportunità"

Dopo gli incontri sul territorio, che hanno coinvolto più di 700 persone in 30 laboratori, entra nel vivo l'aggiornamento del documento programmatico che guarda al 2025

Ha preso il via il percorso della giunta regionale di aggiornamento del documento programmatico "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto 2025". A fare il punto sull'iter è l'assessore regionale Francesco Calzavara, con delega al Sistema informatico, e-government e agenda digitale.

Come nasce l'Agenda Digitale del Veneto?
"Abbiamo 'scritto' quest'Agenda partendo da 9 incontri sul territorio che hanno coinvolto più di 700 persone in circa 30 laboratori di co-design durante gli ultimi mesi dell'anno scorso. Il periodo ovviamente non era dei più semplici, ma organizzandoci siamo riusciti ad incontrare, confrontarci e raccogliere numerosi spunti con esponenti del mondo delle imprese, dell'università e della ricerca, delle istituzioni locali, delle associazioni e dei cittadini.
In questi incontri hanno partecipato tutti i miei colleghi di giunta, decine di dirigenti e funzionari regionali, e nel documento finale c'è la prefazione del presidente. Questo documento dunque è una visione condivisa e costruita da tutta amministrazione regionale. Alcuni anni fa il digitale non sarebbe stato vissuto come un tema trasversale di tutti gli assessorati, abbiamo compiuto un deciso passo in avanti".

Cosa propone l'Agenda Digitale?
"Seguendo in prima persona questo percorso, ho raccolto veramente molte indicazioni importanti. La prima è sulla necessità di adottare un approccio duale: l'Agenda deve risolvere problemi e criticità presenti, ma anche delineare progetti che guardano al futuro, attraverso l'applicazione di nuove tecnologie.
Poi, il digitale è una grande opportunità e nella nuova Agenda del Veneto è lo strumento per raggiungere obiettivi strategici: rendere il Veneto più attrattivo, più sostenibile e più coeso, rafforzando le comunità locali e mettendole nelle condizioni di avere gli stessi servizi delle grandi città.
Terzo aspetto, l'Agenda 2025 propone molte azioni da realizzare, ma due sono prioritarie: l'investimento nello sviluppo e diffusione delle competenze digitali e la valorizzazione del dato da parte del soggetto pubblico. Ciò rappresenta un passaggio fondamentale per migliorare il governo del territorio, offrire servizi pubblici personalizzati e adattivi e per sostenere la competitività delle imprese".
Definire un piano pluriennale sul digitale, visti i tempi con cui evolve la tecnologia, non rischia di essere parziale e precocemente obsoleto?
"No, la modalità e il processo adottato per questa Agenda sono un asset di lungo termine. Abbiamo contribuito a rafforzare e consolidare la comunità degli stakeholders digitali della nostra regione, sapendo che sarà una risorsa vitale per poter affrontare il futuro incerto che ci attende e un presente ricco di opportunità, basti pensare al Pnrr e alla nuova programmazione europea 2021-27".

Da oggi i nostri Notiziari audio in streaming sul web e in FM sulle migliori emittenti radio del Veneto

In streaming su laPiazzaweb.it

laPiazza24 news · Spotify · alexa · music · deezer · Google Podcasts · Google Assistant

in FM su: RADIO PICO

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

Oltre 200.000 ascolti al giorno su FM e Streaming

Prodotti laPiazza24

NOTIZIARI: Radio Pico 7.30 · Radio Italia e Volami nel Cuore 7.55
NOTIZIARI: Radio Pico 8.30 · Radio Italia e Volami nel Cuore 8.55
NOTIZIARI: Radio Pico 11.30 · Radio Italia e Volami nel Cuore 11.55
NOTIZIARI: Radio Pico 17.30 · Radio Italia e Volami nel Cuore 17.55
NOTIZIARI: Radio Pico 18.30 · Radio Italia e Volami nel Cuore 18.55

Notiziari
Ogni giorno ***5 notiziari locali***, in onda in ***FM*** e in ***streaming***, portano l'informazione locale a chi è in movimento.
Breaking news locali ascoltate da oltre 200.000 ascoltatori al giorno: un canale unico ed esclusivo di informazione e promozione.

Podcast
Rubriche tematiche di 3 minuti su ***salute***, ***lavoro***, ***scuola***, ***economia*** ed ***impresa***, in onda in FM e in streaming, a cura di esperti di settore.

Spot
Campagne spot dedicate e diffuse sulle più importanti emittenti radiofoniche regionali.

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario**

App laPiazza24 news — Scarica su App Store · Disponibile su Google play

Persone e Capitale Umano. Sicurezza sul lavoro, formazione e cultura dell'inclusività per far crescere una squadra coesa

Le persone: il cuore pulsante di Despar

Mettere al centro le persone e contribuire al loro benessere: sono queste le direttrici dell'impegno di Aspiag Service, concessionaria del marchio Despar per il Triveneto, l'Emilia Romagna, e la Lombardia, per valorizzare i propri collaboratori, migliorare ogni giorno l'ambiente di lavoro e garantire rapporti occupazionali stabili. Oggi Aspiag Service conta quasi 9.000 collaboratori, di cui il 65% è rappresentato da donne, una grande famiglia per cui è sempre più forte l'attenzione dell'azienda alle persone e al loro benessere che è da sempre un elemento distintivo della strategia di crescita del marchio dell'abete. Per farlo l'azienda ha attivato molteplici iniziative, tra cui percorsi di formazione per tutti i collaboratori, progetti di inclusione e diversity, nonché investimenti per garantire e promuovere il continuo miglioramento della sicurezza.

i collaboratori

Pilastro centrale per Aspiag Service è la sicurezza sul lavoro: tutte le unità organizzative sono infatti certificate ISO 45001, una certificazione che ha lo scopo di rendere sistematici per un'azienda il controllo, la conoscenza, la consapevolezza e la gestione di tutti i possibili rischi insiti nelle situazioni di operatività normale e straordinaria sul luogo di lavoro. A questo si collega un'intensa attività di formazione dei collaboratori attraverso iniziative di prevenzione, comunicazione e informazione, affinché tutto il personale preposto sia preparato e aggiornato in tema di gestione e mitigazione dei rischi di salute e sicurezza.

La formazione dei collaboratori ha l'obiettivo di valorizzare e far crescere le persone. In questo senso è possibile parlare di formazione continua, volta a migliorare le competenze e le specializzazioni dei nostri collaboratori. Nel solo 2021 Aspiag Service ha erogato oltre 62.000 ore di formazione per tutti i collaboratori.

Particolare attenzione nel corso del 2021 è stata rivolta a percorsi formativi dedicati a tutti i collaboratori che hanno come valore di riferimento lo sviluppo di una cultura inclusiva a tutti i livelli aziendali. I collaboratori con ruoli di responsabilità hanno potuto partecipare a corsi sull'ascolto attivo mirati a favorire una consapevolezza rispetto ai temi di giudizio e pregiudizio verso i colleghi e alla loro gestione, inoltre sono state promosse iniziative rivolte al top management che ha fruito di corsi volti a promuovere un'ottica inclusiva e che ha attraversato gli argomenti legati all'utilizzo dei canali di comunicazione con uno specifico focus sui temi della diversità di etnia, genere, orientamento sessuale ed age management.

L'area vendite, dato il contatto diretto con il cliente, è quella più interessata dai nostri corsi di formazione.

Per questo vengono dati loro gli strumenti per acquisire competenze specifiche sulla comunicazione verbale e non verbale e gestire al meglio l'interazione con i clienti. Nell'ottica di favorire la specializzazione e la crescita delle competenze, Aspiag Service ha inoltre attivato la piattaforma Totara per la gestione dei processi formativi in modalità seminariale ed e-learning, con particolare focus sulla formazione linguistica in linea con la vocazione internazionale di SPAR Austria, gruppo di cui Aspiag Service fa parte.

"La Spesa che Impresa!": quando il supermercato diventa spazio sociale

L'attenzione alle persone si concretizza per Despar anche in un nuovo modo di concepire il supermercato, non solo come spazio di vendita, ma anche come luogo sociale di incontro e condivisione. Per questo tra gli interventi formativi rivolti ai collaboratori, Aspiag Service ha promosso "La spesa che Impresa!", un progetto pilota per fornire ai colleghi dei punti vendita gli strumenti per relazionarsi con persone fragili o in difficoltà, soprattutto anziani. Nei primi mesi del 2021, l'azienda ha attivato in via sperimentale un corso di formazione rivolto a una decina di collaboratori di tre punti vendita padovani tenuto da psicologi esperti in fragilità, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti per relazionarsi e supportare anche nel semplice atto del fare la spesa le persone che possono manifestare comportamenti anomali, un atteggiamento di spaesamento e confusione, individuando le modalità e i comportanti da adottare per entrare in relazione con loro nel modo più corretto ed efficace. Il progetto è nato durante la fase più acuta della pandemia quando il supermercato è diventato uno spazio di incontro e i collaboratori dei punti vendita sono stati investiti di un ruolo sociale sempre più profondo. I risultati della sperimentazione sono stati molto soddisfacenti, per questo il progetto sta proseguendo con successo in altri punti vendita, confermando l'impegno di Aspiag Service per lo sviluppo e la formazione dei propri collaboratori, così come per il benessere delle persone e l'attenzione alle comunità in cui si inserisce.

IL PUNTO

di Giovanni Taliana

Direttore Regionale Aspiag Service per il Veneto

Promuovere la cultura dell'inclusività, mettendo al centro la persona

Per Aspiag Service l'attenzione alle persone è un caposaldo imprescindibile della propria politica di sviluppo, sia verso i collaboratori, sia ponendo attenzione ai legami sociali tra le persone all'interno delle comunità nelle quali l'azienda si inserisce. L'attenzione alle persone per Despar si rivolge non solo verso i propri collaboratori, ma anche verso l'esterno, a quella comunità che vive e cresce insieme alla nostra azienda. Di questo impegno ci teniamo a sottolineare due esempi: la prima è il progetto di "Uguaglianza e inclusività sociale", sviluppato in stretta collaborazione con la Cooperativa Vite Vere Down Dadi di Padova, che consente di inserire nel mondo del lavoro ragazzi diversamente abili attraverso la creazione di shopper colorate e fatte a mano che sono poi state vendute nei nostri punti vendita. Il secondo progetto riguarda la collaborazione con le sette Questure del Veneto per sostenere alcune campagne informative e di sensibilizzazione su temi di grandi attualità come la violenza di genere, il bullismo e le truffe: i punti vendita del marchio dell'abete sono diventati così degli amplificatori sui territori dei contenuti di queste campagne portatrici di messaggi su temi sociali di grande impatto e di indicazioni pratiche per favorire la prevenzione e dare indicazioni pratiche sui comportamenti da adottare per affrontare situazioni di difficoltà o disagio. Si tratta solo di due esempi che testimoniano come per Aspiag Service la responsabilità sociale d'impresa sia un impegno a 360° che si concretizza anche in una forte attenzione alle persone, con l'obiettivo di creare legami forti e promuovere progetti di utilità sociale.

L'analisi. Intervista a Massimo Cestaro, segretario regionale Spi Cgil Veneto

"Una stagione difficile per i pensionati gli attuali ristori sono insufficienti"

Toccherà al nuovo Parlamento completare l'iter in aiuto agli anziani non autosufficienti

Caro-energia, bonus, interventi a sostegno del reddito, flat tax: sono molti i temi sul piatto in vista di un inverno che si preannuncia non facile per tutti, in particolare per le categorie più fragili come quella dei pensionati. Una situazione che preoccupa Massimo Cestaro, segretario regionale di SPI CGIL Veneto.

Segretario, qual è la situazione in Veneto attualmente?
"Dalle rilevazioni Istat è emerso che l'inflazione in Veneto è sensibilmente superiore rispetto al dato nazionale: 9% contro 8,4% (ad agosto). Per esempio, un pensionato che vive da solo avrà al mese un aumento di circa 200 euro: costi prevalentemente energetici, di mantenimento della casa, e dei generi alimentari. Una coppia over 65, senza figli, avrà invece un incremento mensile di circa 270 euro. Se si considera che il 50% dei pensionati prende meno di 1500 euro al mese, e che il 25% sta sotto i mille euro, si capisce come queste cifre impattino pesantemente".

I dati dicono che un veneto su 4 è over 65. In prospettiva sempre più cittadini quindi saranno non autosufficienti e sempre più avranno bisogni marcati. Vi aspettate un sistema di tutele, una progettualità nelle politiche dell'invecchiamento della popolazione?
"Io spero proprio di sì. Dopo anni di pressioni da parte dei sindacati e numerose manifestazioni, l'ultima a giugno a Bologna, il Governo ha finalmente approvato il disegno di legge sulla non autosufficienza. Ora toccherà al nuovo Parlamento completare l'iter legislativo nei tempi previsti, per dare un aiuto agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie".

Dopo il bonus di ottobre, a novembre i pensionati veneti dovrebbero vedere un incremento di circa 150 euro grazie al bonus decreti aiuti Ter. Sono aiuti sufficienti?
"Direi di no. Il bonus 2%, che parte da ottobre, riguarda i redditi inferiori a 35mila euro annui ed è la ragione per la quale la platea non è esattamente al 100%. Si tratta di circa 30-35 euro di aumento al mese. Cifre irrisorie. Il Bonus dei 150 euro viene erogato a chi ha un reddito inferiore a 20 mila euro. Chi ha una pensione di circa 1500 euro tra i bonus e l'aumento del 2% per l'ultimo trimestre 2022 (tredicesima inclusa) dovrebbe trovarsi a fine anno circa 275 euro in tasca in più. È un piccolissimo ristoro, che riteniamo comunque insufficiente".

Cosa chiedete dunque?
"Interventi strutturali. Le famiglie hanno bisogno di programmare la propria vita e quindi devono sapere quali sono le entrate".

Si parla da settimane della Flat-Tax: cosa ne pensa?
"Appartiene alla categoria più generale delle stupidaggini. Produce due effetti entrambi dirompenti: i redditi più bassi pagherebbero di più e ci sarebbe un grandissimo sconto fiscale per i redditi più alti, cosa in contrasto con il dettato della nostra Costituzione, che non a caso parla di progressività del sistema fiscale. L'effetto di questa logica sarà la privatizzazione dei servizi pubblici essenziali come la sanità: chi pensa che la flat tax possa ristorare le proprie condizioni deve sapere che questo produce un effetto pesantissimo".

ASCOLTA QUESTA INTERVISTA SU:

LaPiazza24 Zoom

conduce
Ilaria Morelli

SCANSIONA IL QR CODE

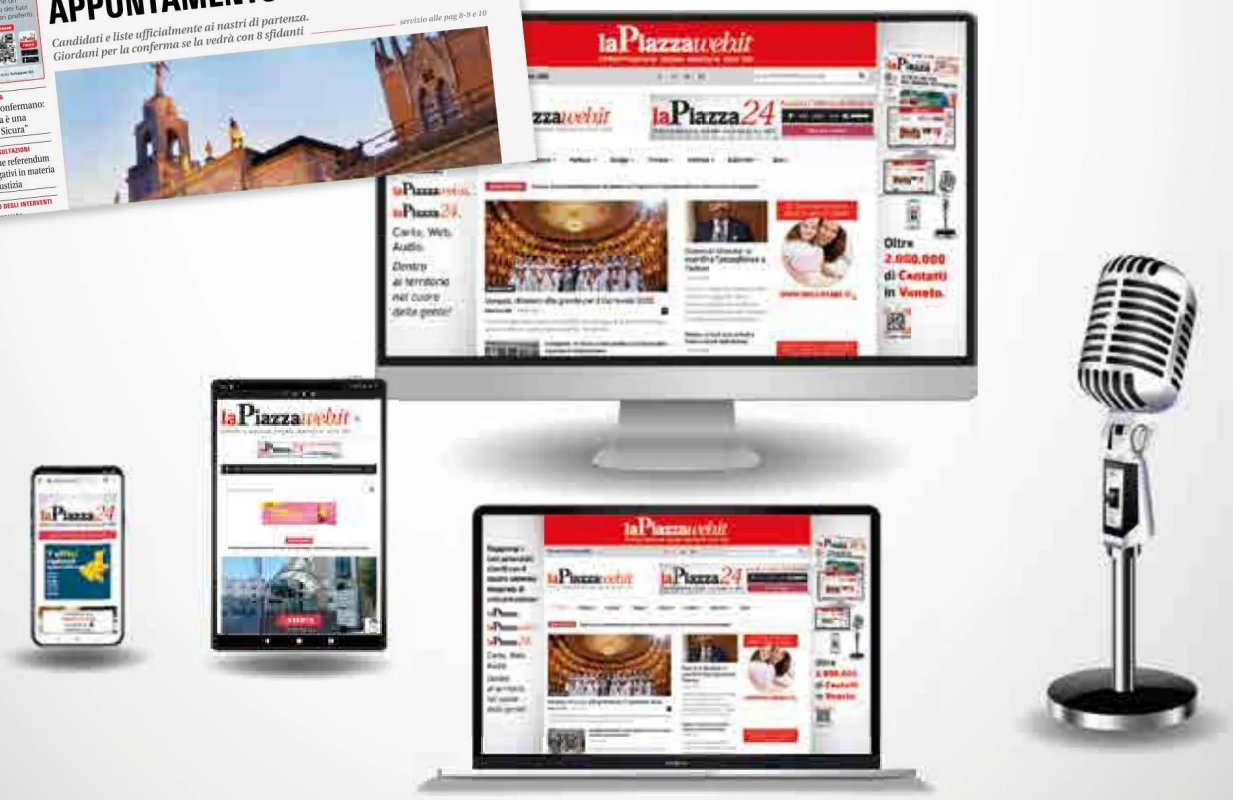
laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!



www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

La novità. A Padova percorso multimediale in videomapping fino al 18 dicembre

Esperienza immersiva al Palazzo della Ragione

di Sara Busato

Palazzo della Ragione ospita dal 3 novembre lo spettacolo Sidera Aurea, un progetto artistico e culturale di valorizzazione di uno dei patrimoni storici padovani riconosciuti come Patrimonio Unesco. La più grande sala pensile al mondo si trasforma in una macchina del tempo tra proiezioni di luci e animazioni in 3d.

Un percorso storico ed emotivo attraverso la storia che il Palazzo ha vissuto attraverso i secoli. Dalla nascita fino alla sua distruzione, avvenuta nel 1420 a causa del celebre incendio che cancellò il ciclo pittorico originale dipinto da Giotto.

Per la prima volta Palazzo della Ragione si trasformerà in una maestosa tela virtuale di uno spettacolo crossmediale. Luci, effetti visivi, musiche e colori, attraverso la proiezione di un percorso immaginifico, trasformeranno le cornici e gli affreschi in 333 finestre. Ideato e realizzato dalla Odd Agency, in collaborazione con il Comune di Padova, il progetto è inserito nell'ambito della campagna di promozione dei beni culturali della città incentrata sul tema di "Padova Urbs Picta" tra gli otto luoghi affrescati da Giotto e dai suoi eredi.

"Con questa operazione di videomapping - commenta l'assessore alla cultura di Padova, Andrea Colasio - vogliamo rendere un grande omaggio a due giganti della storia padovana, ricreando, nei limiti del possibile, la meraviglia e la magia che il pennello di Giotto, aveva realizzato. Non dobbiamo dimenticare infatti che accanto alle costellazioni zodiacali e ai pianeti noti vennero dipinte migliaia di stelle dorate, con specchi: "sidera aurea cum speculis", le quali, in un dialogo serrato con la Cappella degli Scrovegni, creavano un universo fantastico".

Giotto, infatti, realizzò un enorme ciclo astrologico caratterizzando così il Palazzo della Ragione come tempio laico della città. Il titolo "Sidera aurea" si ispira agli astri che hanno influenzato l'opera di Giotto. Il video mapping, infatti, trae ispirazione dalla narrazione astrologica del ciclo pittorico e dalla sua iconografia, in un continuo dialogo fra immagine e architettura. Una proiezione su due livelli tra soffitto e affreschi. Ma il più grande scienziato dell'epoca, Pietro d'Abano, collaborò insieme all'artista fiorentino. Ecco, quindi, che all'interno della Sala si venne a creare un incredibile connubio tra scienza e religione.

"Rispettando il patrimonio racchiuso fra queste mura, - commentano i creativi di Odd Agency - con questa installazione abbiamo l'ambizione di intessere un dialogo con le idee di Pietro d'Abano, rivestendo di una luce di contemporaneità l'arte da esse scaturita. Attraverso l'emozione generata da un'esperienza, l'installazione cercherà di restituire l'immenso patrimonio di storie e interrogativi che la Sala della Ragione non smette mai di suscitare in ogni nuovo visitatore".

Info utili

Orari e date

dal **3 novembre** al **18 dicembre 2022**, dalle **18.30** alle **20.30**, uno spettacolo ogni mezz'ora, per un totale di **5 spettacoli**.

Costo biglietto

- **12€ intero**
- **8€ ridotto** (riservato a studenti, ragazzi/e dai 6 ai 18 anni, disabili);

Accesso gratuito fino ai 5 anni di età e per l'accompagnatore del disabile.

Dove acquistare

Online
su **https://sideraurea.it**
Presso la biglietteria
CoopCulture
in Piazza delle Erbe, dalle 17:30 (un'ora prima del primo spettacolo)
I biglietti saranno acquistabili dal 15 Ottobre.

INFORMAZIONI E CONTATTI
https://sideraurea.it - info@sideraurea.it - +39.091.2738915
PAGINE UFFICIALI DELL'EVENTO "SIDERA AUREA"
su Facebook e Instagram

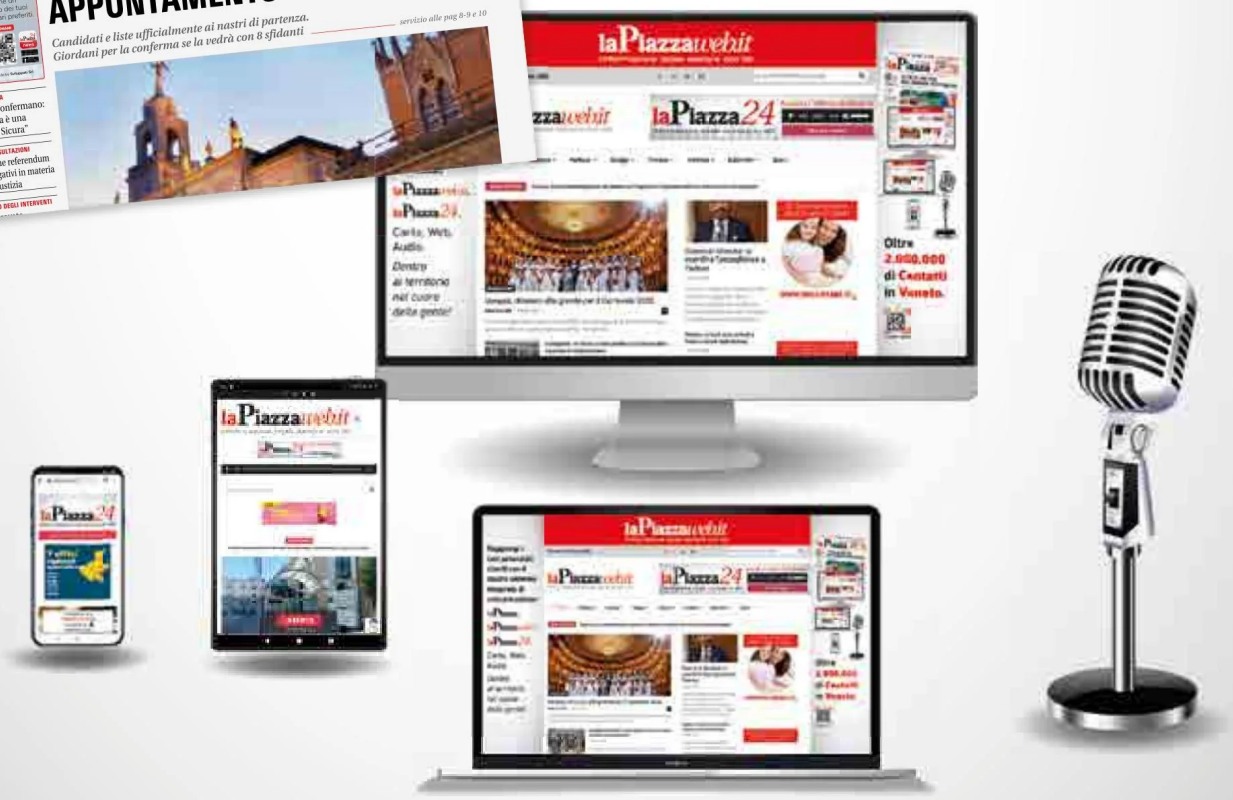
laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!



www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

OTTOBRE 2022

laPiazzaSalute

Tumore al seno, la prevenzione rimane la carta vincente

Ottobre rosa

Visite senologiche gratuite e tanta informazione nella campagna della Lilt

Sappiamo quanto la prevenzione sia importante per la salute della donna, ma sappiamo anche che farla, a volte, non è così scontato. La prevenzione, però, è essenziale: è il mantra anche di questa edizione di "Ottobre rosa", il mese dedicato proprio alla prevenzione del tumore al seno.

Ed è per questo che si rinnova la campagna portata avanti da trent'anni dall'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca contro il cancro, con le varie iniziative promosse da Lilt, la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, con Lilt for Women – Campagna Nastro Rosa, che invita tutte le donne a fare gli screening prenotando, presso le sedi che aderiscono, le visite senologiche gratuite, che sono promosse in tutta Italia.

Si tratta di un importante appuntamento da non sottovalutare nemmeno tra le donne più giovani se l'obiettivo condiviso è quello di vincere insieme uno dei tumori femminili più diffusi.

Gli obiettivi principali di Lilt sono l'abbassamento dell'età dello screening e il coinvolgimento attivo nelle scuole con la diffusione di materiale informativo e illustrativo, in particolar modo insistendo sull'utilità dell'autopalpazione, soprattutto fra le più giovani.

Prosegue alla pag. seguente

Vuoi mettere in evidenza
il tuo **Studio** o la tua
Attività Sanitaria?
Fallo con **laPiazza Salute**
Contattaci su
commerciale@givemotions.it

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb giveemotions www.givemotions.it

laPiazza Salute
una Rubrica autorevole di Educazione Sanitaria

Vaccino Covid

La quarta dose per tutti, aperte le prenotazioni

La circolare del Ministero della Salute stabilisce criteri e modalità della somministrazione, quinta dose per il soggetti superfragili

Lotta al Coronavirus, la circolare pubblicata dal Ministero della Salute il 23 settembre scorso dà il via alla somministrazione della quarta dose ("seconda dose di richiamo" o "second booster") estendendola, oltre che alle categorie già previste, a tutte le persone dai 12 anni in su. La circolare rappresenta inoltre un aggiornamento sull'utilizzo dei vaccini, a seguito dell'autorizzazione Ema e Aifa, della formulazione bivalente original/B4.4-5 del vaccino Comirnaty. Il Ministero dunque autorizza l'utilizzo dei vaccini a m-Rna original/BA.4-5 di Comirnaty, non esprimendo – come si legge – giudizio preferenziale rispetto all'uso dello stesso o della formulazione original/omicron BA.1 di Spikevax e Comirnaty.

Quanto alla somministrazione della quarta dose o secondo richiamo le modalità sono le seguenti.

È previsto un secondo richiamo con vaccino bivalente (quarta dose) per tutti a partire da 12 anni, purché si sia effettuato un ciclo base e sussista una distanza di 120 giorni dal primo richiamo.

È previsto un secondo richiamo, ossia una quinta dose, per i soggetti superfragili con marcata compromissione della risposta immunitaria sia a causa di una patologia, sia a causa di trattamenti farmacologici.

Inoltre, la quinta dose, è prevista anche per i soggetti sottoposti a trapianto emopoieico o di organo solido.

La quinta dose, indipendentemente dai soggetti per cui è prevista, potrà essere effettuata solo su chi ha già ricevuto un ciclo primario di tre dosi (ciclo primario standard più dose addizionale a distanza di almeno 28 giorni dall'ultima dose) e una successiva prima dose di richiamo a distanza di almeno 120 giorni da quest'ultima.

La circolare prevede un ciclo a tre dosi di cui per la terza dose non fissa il limite massimo dalla seconda dose, ma solo il limite minimo di 28 giorni.

Per le categorie sopra indicate è obbligatoria la prenotazione anche online al link https://vaccinicovid.regione.veneto.it.

Si ricorda, inoltre, che i vaccini bivalenti a componente Omicron 1 e Omicron 4-5 sono considerati equivalenti, ritenendo "che tutti - si legge nella circolare - aiutino a mantenere una protezione ottimale contro il Covid-19".

Ottobre rosa

Solo così la mortalità per tumore al seno potrà scendere a zero. Come afferma il volto della Campagna Nastro Rosa, nonché volto di Lilt for Women 2022, Francesca Fialdini. "La prevenzione - insiste - è la migliore amica di ciascuno di noi".

In occasione del "mese rosa" oltre a visite senologiche gratuite offerte dalla Sede Centrale e dalle Associazioni Provinciali Lilt, sarà dunque distribuito anche materiale informativo, volto a responsabilizzare su questa problematica che colpisce sempre più donne nel nostro paese e che registra un aumento di incidenza nella fascia di età compresa fra i 30 e i 35 anni; elevata è, inoltre, la percentuale di mortalità tra le donne al di sotto dei 50 anni.

Per prenotare queste visite, basterà chiamare il numero verde: 800- 998877.

Come dichiara il professor Francesco Schittulli, senologo-chirurgo oncologo e presidente della Lilt, "il cancro al seno rappresenta il 30% di tutte le neoplasie e nel 2022 sono 60.000 i nuovi casi stimati".

"Trenta anni fa – osserva il professore - la metà delle donne con tumore al seno operato moriva. Oggi la sopravvivenza a 10 anni si attesta all'80% circa". Tutto ciò è dovuto agli operatori sanitari, al crescente ruolo della prevenzione che consente diagnosi precoci e, infine, all'impegno della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Se viene diagnosticato precocemente, infatti, il cancro al seno è guaribile: la probabilità di guarigione per tumori che misurano meno di 1 cm è del 90%.

Diventa, quindi, come sostiene Francesca Fialdini, importante fare prevenzione: è essenziale fare controlli periodici, l'autopalpazione e fare delle indagini diagnostico-strumentali sin da giovani. Per riuscire ad azzerare la mortalità legata al cancro al seno, Lilt si impegna a garantire l'uniformità territoriale del programma di screening senologico promosso dal servizio Sanitario Nazionale e organizzato dalle Regioni.

È importante coinvolgere le più giovani: l'abbassamento dell'età dello screening a 40 anni, con cadenza annuale e supportato anche dall'ecografia, è essenziale, dato che il 30% delle donne che si ammalano di cancro al seno ha meno di 50 anni.

Oltre alla prevenzione, svolge un ruolo importante, per chi è già stato colpito da cancro al seno, il monitoraggio tramite controlli clinico-strumentali.

In vista del mese rosa, i partner di Lilt for Women 2022, hanno messo in campo delle iniziative interessanti. Fra queste la nuova edizione Pink Project di Calligaris, la campagna di sensibilizzazione di Yamamay e l'edizione limitata di TePe Italia, ovviamente in tema rosa, il cui ricavo verrà devoluto alla Lilt.

Vuoi mettere in evidenza il tuo **Studio** o la tua **Attività Sanitaria**?
Fallo con laPiazza Salute
Contattaci su
commerciale@givemotions.it
www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb giveemotions www.givemotions.it
laPiazza + Salute
una Rubrica autorevole di Educazione Sanitaria

Mangiare bene. La proposta dell'Ulss 6 suggerita dal Servizio di igiene degli alimenti

Fantasia a tavola, il menù per una settimana

Con la collaborazione di nutrizionisti e dietisti, il Dipartimento di prevenzione ha messo a punto una tabella sugli alimenti e dei suggerimenti per fare una spesa efficace

Svegliarsi presto, preparare i bambini, portarli a scuola, lavoro, pausa pranzo, lavoro, andarli a prendere a scuola, lo sport: il piccolo va a rugby il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19, la grande, invece, fa danza classica il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 o forse era di sabato? Le lezioni speciali sono ogni giovedì del mese e si sovrappongono agli incontri di rugby, quindi, bisogna correre il più possibile per andare a prendere entrambi in tempi diversi ma… contemporaneamente. Senza contare i saggi, i compleanni, gli incontri scolastici, le uscite con gli amici e le riunioni.

Non c'è un minuto di tregua e alle 20.00 bisogna mettersi a tavola: è ora di cena. Forse un minestrone già preparato? O degli hamburger? Oppure, perché no, oggi ordiniamo una pizza.

La sfida quotidiana si gioca tra la fantasia, il tempo a disposizione e un occhio attento al portafoglio per mettere in tavola, ogni giorno, qualcosa di sano, nutriente e anche buono.

Ma chi ha voglia di cucinare dopo una giornata tanto piena? E soprattutto: chi ha tante idee da mettere in tavola? Sì, perché bisogna preparare un piatto sano ed equilibrato, ma anche buono, possibilmente colorato, non monotono e originale che incontri i gusti di tutti.

Accorre in aiuto dei genitori il Sian (Servizio di Igiene degli Alimenti), afferente al Dipartimento di Prevenzione dell'Ulss 6 Euganea, che, con la collaborazione di nutrizionisti e dietisti, ha preparato un menù settimanale per grandi e piccini.

È stato elaborato uno schema programmando la spesa di una famiglia composta da due adulti ed un bambino per una settimana.

Per la strutturazione del menù si è fatto riferimento alle linee guida per una sana alimentazione del Crea (Centro di ricerca alimenti e nutrizione) che ha come riferimento la dieta mediterranea.

Assieme al menù, poi, sono stati ribaditi dei suggerimenti per quanto riguarda la spesa. Innanzitutto è bene pianificare prima cosa comprare di necessario e quanto comprarne, secondo, anche, il budget stabilito.

In secondo luogo, è bene non comprare alimenti già presenti in casa.

È d'obbligo controllare la data di scadenza degli alimenti, e, una volta portati a casa, per quelli che richiedono il fresco è buona norma controllare che la temperatura del frigo sia compresa fra 1 e 5 gradi. Bisogna, poi, conservare gli alimenti come scritto sull'etichetta per evitare non solo di sprecare soldi, ma anche di rischiare qualsiasi tipo di problema derivante dall'ingestione di prodotti mal conservati.

Inutile ripetere, poi, l'importanza di acquistare frutta e verdura di stagione, che, quindi, non sono state prodotte in paesi stranieri con metodi di coltura poco sostenibili, ma soprattutto dannosi anche per la salute. È importante alternare le fonti non solo per la nostra salute, ma anche per evitare la monotonia a tavola e invogliare i grandi e soprattutto i piccini a mangiare e a provare sapori nuovi. È bene, inoltre, calcolare le porzioni in modo da evitare sprechi, e, comunque, nel caso di avanzi, riutilizzarli in piatti nuovi ed originali. Infine, è bene stare attenti al rapporto fra prezzo e quantità.

Frequenze settimanali degli alimenti

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Colazione Latte + biscotti o pane e marmellata	**Colazione** Latte + biscotti o pane e marmellata	**Colazione** Latte + biscotti o pane e marmellata	**Colazione** Latte + biscotti o pane e marmellata	**Colazione** Latte + biscotti o pane e marmellata	**Colazione** Latte + biscotti o pane e marmellata	**Colazione** Latte + biscotti o pane e marmellata
Frutta fresca di stagione	Frutta fresca di stagione	Frutta fresca di stagione	Frutta fresca di stagione	Frutta fresca di stagione	Frutta fresca di stagione	Frutta fresca di stagione
Pasta al ragù di carne (anche con sugo di verdure) Verdura di stagione Pane	Minestrone di legumi Verdura di stagione Pane	Riso o minestra di verdure e cereali Verdura di stagione Pane	Risotto con piselli Verdura di stagione Pane	Spaghetti con vongole (o ragù di pesce) Verdura di stagione Pane	Pasticcio con legumi e verdure Verdura di stagione Pane	Soufflè di patate con mozzarella e uova Verdura di stagione Pane
Yogurt o frutta fresca di stagione	Yogurt o frutta fresca di stagione	Yogurt o frutta fresca di stagione	Yogurt o frutta fresca di stagione	Yogurt o frutta fresca di stagione	Yogurt o frutta fresca di stagione	Yogurt o frutta fresca di stagione
Minestrone di verdure con riso Formaggio Verdura di stagione Pane	Verdura di stagione Carne bianca Pane	Gnocchi di patate Uova Verdura di stagione Pane	Pesce e patate al vapore Verdura di stagione Pane	Minestrone di verdure Carne bianca Verdura di stagione Pane	Minestrone di verdure e cereali Salumi Verdura di stagione Pane	Polenta Formaggio Verdura di stagione Pane

Il concorso "La salute nel piatto", la sfida quest'anno è per gli chef del futuro

Avrà inizio, con tanta attesa e curiosità, la terza edizione del concorso "La salute nel piatto", promosso dal Coordinamento Regionale Veneto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, con il patrocinio dell'Istituto Oncologico Veneto, della Regione del Veneto e la collaborazione di Health Chef. Durante la presentazione dell'edizione 2022-2023, il Direttore Generale dello Iov, la dottoressa Patrizia Benini, ha ricordato l'importanza delle buone abitudini a tavola nel concorrere a evitare l'insorgere o l'evoluzione di una malattia, facendo leva sul ruolo educativo e sociale che questo concorso rappresenta. Mangiare sano è la chiave per la prevenzione. Purtroppo, però, è ancora scarsa l'educazione alimentare che viene fatta nelle scuole, ma anche gli adulti ne avrebbero bisogno.

L'alimentazione, oggi, è uno degli argomenti più dibattuti: ciascuno ha la propria idea. Ma chi avrà ragione?

Mangiare deve essere un piacere, ma non solo. Il cibo è la nostra unica e sola fonte energetica e noi spesso ce ne dimentichiamo. Vanno scelti i carburanti giusti non soltanto a scopi estetici, ma per garantire il buon funzionamento del nostro organismo senza, però, danneggiarlo. Non si tratta allora solo di piacere, ma nemmeno solo di estetica: si tratta di salute. Allora bisogna porsi nel mezzo: autolusingarsi con qualcosa che ci piace, ma farci anche uno dei più grandi regali che possiamo ricevere, ovvero fare del bene al nostro corpo, dandogli energia e nutrimento partendo da fonti semplici e salutari.

L'obiettivo dell'edizione 2022-2023 del Concorso è diffondere tra i "cuochi del futuro", ora studenti e studentesse degli Istituti Alberghieri Regionali, l'importanza dell'alimentazione per la nostra salute, come dimostrato dalle evidenze scientifiche. La novità di quest'anno è la finale in presenza durante la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica, dal 18 al 25 marzo prossimo.

"In bocca al lupo a tutti i partecipanti, che vinca il migliore, con qualcosa di nuovo che possa far comprendere quanto sia importante cominciare dal piatto per rimanere in salute" è l'augurio della dottoressa Benini.

Prevenzione. Le cinque regole proposte dall'Ulss 2 Marca Trevigiana

I consigli per una guida sicura

Allacciare le cinture di sicurezza, adottare uno stile di guida prudente, non distrarsi, non guidare in condizioni psicofisiche alterate, regolare bene poggiatesta e sedile

Le pagine di cronaca continuano a essere segnate da tanti, troppi incidenti stradali con conseguenze spesso, purtroppo, gravissime. La maggior parte di essi è imputabile al conducente ed è spesso legata a problemi quali uso improprio del cellulare, velocità eccessiva, guida in stato di ebbrezza o colpi di sonno. Evitare comportamenti imprudenti e disattenzioni permette di non correre rischi inutili e di salvaguardare la propria vita e quella di altre persone. È bene, quindi, seguire alcuni consigli e accorgimenti utili che ci serviranno per tutelare noi stessi e gli altri quando saremo alla guida.

L'Ulss 2 Marca Trevigiana ha ribadito nella propria pagina facebook alcuni accorgimenti utili da adottare quando ci si mette alla guida.

Innanzitutto è obbligatorio allacciare le cinture, fanno eccezione i casi certificati e riconosciuti. Anche se oggi sottovalutiamo molto questo strumento essenziale di salvataggio, le cinture di sicurezza sono uno dei più importanti meccanismi di protezione per chi si trova all'interno dell'autovettura. Infatti, in caso di incidente, riducono il rischio che guidatore e passeggeri urtino all'interno del veicolo o vengano catapultati fuori al momento dell'impatto, riducendo del 50% la probabilità di morte.

Importante, poi, è rispettare anche le indicazioni di sicurezza riguardanti il trasporto di bambini e animali. I bambini devono essere trasportati, a seconda del peso, sul seggiolino e gli animali sul loro asportino oppure, se si tratta di animali di taglia considerevole, devono essere messi in bagagliaio con apposite protezioni.

È bene, inoltre, adottare uno stile di guida prudente. Bisogna, quindi, rispettare i limiti di velocità e le distanze di sicurezza, ancor più in caso di maltempo, sorpassare solo se è sicuro farlo e prestare sempre attenzione agli altri veicoli e alle persone in bicicletta, in monopattino o a piedi.

È buona norma ricordarsi di non aprire lo sportello per scendere dall'auto senza aver prima controllato che non stia arrivando qualcuno. Importantissimo è non distrarsi facendo attenzione a regolare la radio, impostando il navigatore o telefonando senza auricolare o vivavoce.

Se si inviano messaggi si diventa un pericolo: 7 secondi impiegati per un Sms viaggiando a 50 Km/h equivalgono e percorrere al volante 100 metri con gli occhi chiusi.

Non banale è, poi, dire di non guidare in condizioni psicofisiche alterate.

Se si eccede con l'alcol è necessario, prima di mettersi alla guida, aspettare il tempo necessario per recuperare o far guidare un compagno di viaggio. Anche quando ci si sente troppo stanchi è sempre meglio fermarsi per non rischiare un improvviso colpo di sonno.

Ultimo ma non meno importante, diventa fondamentale anche la corretta regolazione di poggiatesta e dello schienale che contribuisce ad attutire gli impatti in caso di incidente.

Inoltre, avere entrambe le mani sul volante permette di gestire con prontezza un imprevisto; è sempre meglio evitare di sporgere le braccia dal finestrino e di mangiare o bere mentre si sta guidando.

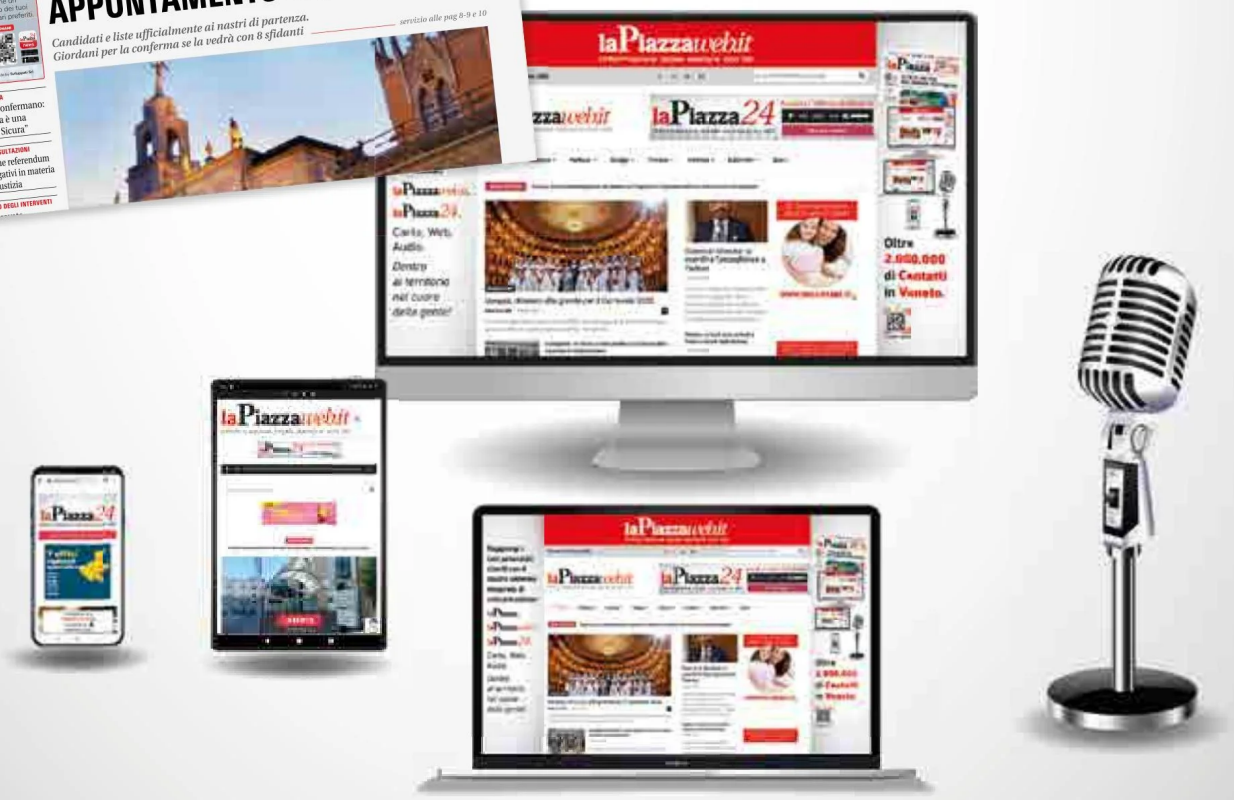
laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!



www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

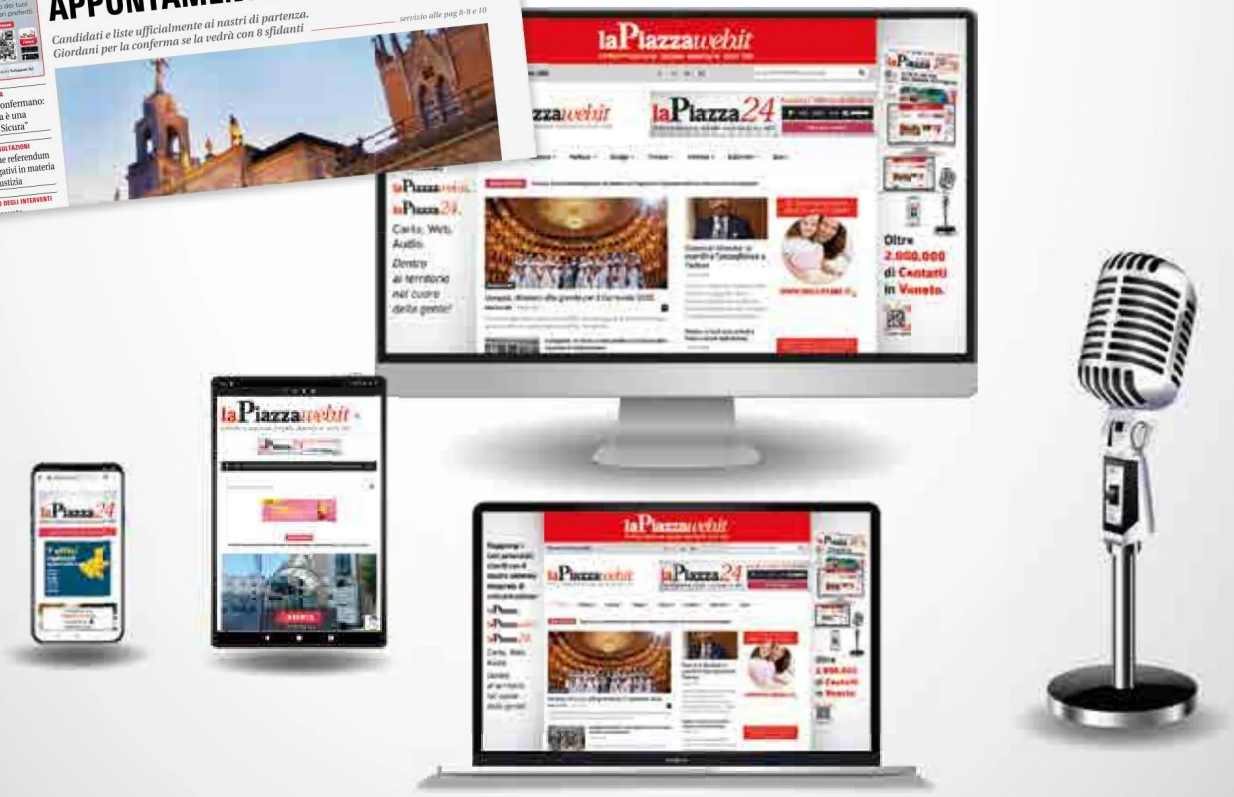
laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!



www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Potenza e la Valle del Melandro

Il fascino dell'antica Lucania

di Renato Malaman

Dal capoluogo di regione più alto d'Italia, che è città ricca d'arte e di identità, si dipana un itinerario denso di suggestioni e di paesaggi arcaici. Conduce alla scoperta di borghi dipinti - come Satriano, Sant'Angelo Le Fratte e Savoia di Lucania - e di gemme nascoste come Sasso di Castalda, con il suo ponte da brividi, e Brienza, stretta intorno al suo struggente castello. A picco sul mare c'è l'ammaliante di Maratea, sfumata d'azzurro e di poesia...

NELLA FOTO GRANDE: uno scorcio di Brienza vecchia;
più sotto: l'adrenalitico Ponte alla Luna di Sasso di Castalda, l'anarchico Giovanni Passannante; un tramonto a Maratea, il teatro di Potenza, la faggeta di Bosco La Costara e, qui sotto, uno scorcio di Sant'Angelo Le Fratte

Anche allo stadio si può scoprire il cuore di una città. Tanto più se è un catino bollente di passione quale è l'"Alfredo Viviani" di Potenza, dove si percepisce quanto forte sia l'abbraccio della città nei confronti della propria squadra. Simbolo identitario al punto che il vessillo degli ultras è Carmine Crocco, il "generale dei briganti" che nel periodo post-unitario combatté per la sua terra. Eroe popolare, anche se per i sabaudi era, naturalmente, un "fuorilegge". Come fa effetto pure il murales dipinto all'esterno del piccolo stadio che raffigura il "Potenza miracolo" che negli anni '60 militò in serie B e sfiorò la serie A: in quella squadra militava anche Roberto Boninsegna, indimenticato protagonista con l'Italia ai mondiali del 1970 (segnò anche il momentaneo pareggio nella finale poi persa col Brasile) e con l'Inter e poi la Juve.

Potenza città sorprendente, capoluogo di regione più alto d'Italia (819 metri), tutta arroccata su un crinale che domina la valle del Basento. Basta focalizzare bene i reperti custoditi nel Museo Archeologico Provinciale per capire quanto lontana nel tempo sia l'origine di questa città e quanto la sua storia abbia connotati singolari. I ritrovamenti nell'antica Satriano lo dimostrano.

Potenza che esibisce le sue chiese (la duecentesca San Francesco e la romanica San Michele innanzitutto), i suoi palazzi e anche il suo piccolo teatro ottocentesco: un bijoux. Via Pretoria fa da quinta a una passeggiata nella storia, al centro del decumano romano della città.

Potenza è anche il suo territorio, che è come un manto trapuntato di gemme. Piccole per non brillare troppo, ma preziose. Sono tante, alcune delle quali poco conosciute. Siamo nell'antica Lucania, regione che era più vasta dell'attuale Basilicata, e qui c'è, discreta e appartata, la Valle del Melandro. La valle più dipinta d'Italia, dove alcuni borghi hanno scelto di proporsi come suggestiva 'lavagna' per murales d'autore. Satriano di Lucania, soprattutto. Il paese dove nacque Giovanni Di Gregorio di Pietrafesa, pittore manierista del XVII secolo, le cui opere sono disseminate nella valle. Satriano è città di pietra e di colore: i grandi murales, realizzati su iniziativa dell'associazione "Arte per la valle", regalano suggestioni profonde, fanno rivivere personaggi e storie dimenticati. Come la maschera popolare del "Rumita". Ogni scorcio è una visione sul passato e sulle tradizioni locali.

Anche a Sant'Angelo Le Fratte l'arte dipinta ha un che di onirico: è il paese delle cantine scavate nella roccia e dell'arte contemporanea, dove la multimedialità fa rivivere il mito del vescovo Caramuel Lobkowitz, qui in missione apostolica dal 1657 al 1672.

Anche Savoia di Lucania è famosa per i suoi murales, alcuni dei quali raccontano la vita di Giovanni Passannante, l'anarchico che nel 1878 attentò alla vita di Re Umberto I di Savoia, le cui spoglie dopo combattute dispute sono state riportate in paese pochi anni fa. Dopo l'attentato al re, al paese, che si chiamava Salvia, fu imposto il nome attuale. Ma sono sempre di più quelli che vorrebbero il ritorno al vecchio nome… Il borgo è fonte di attrazione anche per le sue cascate e per una splendida faggeta di Bosco La Costara.

A Sasso di Castalda, grappolo di case restaurate magnificamente, nacquero i genitori di Rocco Petrone, l'ingegnere della Nasa che progettò la rampa di lancio dell'Apollo 11 e scandì il countdown durante il primo sbarco dell'uomo sulla Luna nel 1969. Sasso oggi deve la celebrità al suo ponte "tibetano" - il Ponte alla Luna - sospeso su corde d'acciaio, su cui si cammina a cento metri d'altezza con davanti (e sotto) un panorama da vertigine, anche emotiva. Poi in osteria dall'adrenalina si passa ai sapori più autentici di questa zona.

C'è poi Brienza, dove il tempo sembra essersi fermato. Il borgo antico ai piedi del castello Caracciolo è maestosamente adagiato sul crinale di un colle. Partirà dal completamento del restauro del maniero, si auspica, anche il recupero delle case che portano ancora i segni del terremoto del 23 novembre 1980, quello della vicina Irpinia. Brienza ha un'aria solenne, da nobile decaduta eppur ancora ammaliante. Qui nacque Francesco Mario Pagano, giurista, filosofo ed eroe della Repubblica Partenopea. Giù verso il fiume si alza ancora il perimetro dell'antica chiesa di San Martino.

Una picchiata verso il Mar Tirreno ed ecco comparire Maratea, la perla più luminosa del litorale, dominata dalla rupe di San Biagio, dove si erge la gigantesca statua del Redentore, alta ben 23 metri. Lungo la costa baie e baiette rifulgono di colori azzurro e smeraldo, alternando visioni di sublime bellezza. Maratea è il luogo ideale dove poter assistere al tramonto, fra scogli e insenature, piante esotiche... Se ne innamorò anche il conte Stefano Rivetti di Val Cervo, tanto da sceglierla come residenza e luogo per lo sviluppo delle sue attività imprenditoriali. Costruì lui il bellissimo complesso turistico e naturalistico di Santavenere, il "5 stelle" simbolo di Maratea.

Infine il patrimonio di biodiversità di questa parte di Lucania, che genera un'enogastronomia unica e ricca di sapori. Dal peperone crusco, agli strascinati (pasta che assomiglia alle orecchiette), ai vari caciocavallo, alla lucanica, ai salumi, al pane casereccio fatto con grani antichi. E poi il pesce di Maratea, a partire dal polpo. Tutto qui è invitante, perché questa terra è bella, buona e accogliente. Impossibile non innamorarsene…

a cura di Paolo Di Lorenzo

Guerre Stellari, stavolta c'è una serie intimista

"Nessun essere vivente – nella nostra galassia o in quella di Star Wars – è illegale". Diego Luna ha le idee molto chiare su Andor, la nuova serie di Star Wars in streaming e sui parallelismi tra la serie tv e l'attualità.

Ambientata negli anni dell'ascesa dell'Impero Galattico, Andor è un prequel del film Rogue One che racconta le origini del personaggio di Cassian Andor interpretato da Luna. A metà tra una storia di spionaggio e un thriller come non si era mai visto nell'universo di Star Wars, Andor rappresenta un racconto la cui urgenza non sfugge allo spettatore.

"Per la prima volta raccontiamo le ripercussioni che il regime totalitario dell'Impero ha sulle persone più semplici e sulle loro vite di tutti i giorni," racconta Luna, che aggiunge: "Siamo abituati a considerare Star Wars una grande storia epica di rivoluzioni e insurrezioni. La nostra serie tv si concentra sulle vicende più intime delle personalità che porteranno al vero cambiamento in tutta la Galassia" anticipa Luna.

Discostarsi così tanto dal tono abitualmente più luminoso della saga di George Lucas è un rischio che, nel caso di Andor, trova una formula di successo piuttosto interessante. "Quello che Rogue One rappresentò per i film di Star Wars, sei anni fa, oggi è Andor per le serie di Guerre Stellari che abbiamo visto finora" spiega Diego Luna.

Cassian è un ladro il cui pianeta natale è stato distrutto dall'Impero. Gilroy, l'ideatore, lo ha descritto come "una persona inizialmente cinica e antirivoluzionaria, che poi diventerà la più appassionata della galassia" in "Rogue One", e ha aggiunto che "è un leader naturale che manipola le persone, nonché un perfetto insieme di guerriero, spia ed assassino".

È la quarta serie televisiva "live action" ambientata nell'universo di Guerre Stellari, cinque anni prima del film Rouge One. Il protagonista è Cassian Andor, una spia ribelle. I produttori esecutivi sono Diego Luna e Tony Gilroy.

La prima stagione è composta da dodici episodi. Ancora prima della sua uscita è già entrata in produzione una seconda stagione, le cui riprese hanno inizio in questo autunno. La serie è già rinnovata per una terza e ultima stagione.

I dubbi di Petra sulla vita da single

"Il segreto della nostra coppia di fatto? Battibeccare, sempre". Paola Cortellesi e Andrea Pennacchi raccontano i loro Petra e Monte mentre è in corso la seconda stagione. La serie è tratta dai romanzi di Alicia Giménez Bartlett e due anni fa ha messo a segno uno dei migliori debutti per una produzione Sky Original nella storia della pay-tv di Comcast. Quest'anno Petra e Antonio tornano con quattro storie inedite per raccontare l'età dei dubbi della sua protagonista.

"A fronte della nuova relazione di Monte, Petra inizia a domandarsi se al suo fianco ci sia spazio per qualcuno – anticipa Paola Cortellesi – Magari non sono domande strutturate, ma esigenze che emergono". La conseguenza è che "ci sono due incontri per lei in questa serie, uno molto importante". Anche Andrea Pennacchi attribuisce all'alchimia fra Petra e Monte l'evoluzione emotiva del suo personaggio. "Monte si apre e trova una persona con cui condividere la propria vita – questo lo deve a Petra," racconta l'attore padovano.

Oltre a riportare in scena l'amalgama di giallo e comicità che ha reso Petra uno degli adattamenti più riusciti dell'attuale linea editoriale targata Sky Studios, questa stagione mette al centro l'amore nelle sue forme più quotidiane e, spesso, sottovalutate. "Sebbene quello tra Petra e Monte non sia un amore romantico, loro e il legame che li unisce sono il fulcro della serie," afferma Paola Cortellesi.

Per il suo stile e le sue caratteristiche, "Petra" può essere ricondotta entro i canoni del Noir Mediterraneo: l'ironia e la nostalgia di fondo che animano la vicenda; la figura stessa di Petra, un'investigatrice che in ogni episodio mette in scena e allo stesso tempo cerca di smentire alcuni stereotipi sulle donne; il ruolo centrale del mare e dell'ambientazione in una città portuale, che nella serie televisiva non è Barcellona ma Genova. Genova, ha spiegato Cortellesi, rappresenta la città più simile a Barcellona nelle sue mille sfumature, che vanno dalle zone malfamate ai quartieri pieni di bellezza e di cultura.

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Vellutata di zucca con orzo

La vellutata di zucca è un piatto facile e veloce da preparare, perfetto per una cena in compagnia con l'arrivo dell'autunno. Si tratta di un primo piatto gustoso e salutare perché ricco di vitamine e nutrienti, da servire con i crostini di pane abbrustoliti o con i cereali come riso e farro.

Ingredienti per 4 porzioni:

- 1 busta da **600g** di Crema di zucca DELSANTO
- **200ml** di acqua
- 1 vaso di orzo biologico lessato (o farro, o crostini di pane)
- **1** rametto di rosmarino fresco
- Q.B. sale
- Q.B. noce moscata o pepe

PROCEDIMENTO

Versate il contenuto della busta di crema di zucca in una pentola capiente: sciacquate la busta con circa 200 ml di acqua e unite il tutto. Aggiungete il contenuto del vaso di orzo scolato nella pentola e il rametto intero di rosmarino.

Riscaldate il tutto mescolando senza far bollire: aggiungete la noce moscata e aggiustate di sale.

Togliete il rametto di rosmarino: servite nei piatti e accompagnate a piacere con formaggio grattugiato o pecorino romano.

QUIZ CON IL CIBO: QUANTO NE SAI?

1 QUAL È IL COLORE DI UN LIMONE?
☐ Arancio ☐ Verde
☐ Giallo ☐ Marrone

2 QUAL È LA BEVANDA ANALCOLICA PIÙ ANTICA DEGLI STATI UNITI?
☐ Coca Cola ☐ Sprite
☐ Mountain Dew ☐ Dr. Pepper

3 CHI HA INVENTATO LA FRITTURA?
☐ Francesi ☐ Egiziani
☐ Americani ☐ Britannici

4 L'ALBERO DI BANANE NON È UN ALBERO. COS'È ALLORA?
☐ Un cespuglio ☐ Una pianta erbacea
☐ Un fiore ☐ Un tubero

5 QUAL È STATO INIZIALMENTE L'USO DEL KETCHUP?
☐ Sugo ☐ Cosmetico
☐ Colorante ☐ Medicinale

6 PERCHÉ I CRACKERS HANNO I BUCHI?
☐ Dipende dallo stampo ☐ Per mettere il sale
☐ Per evitare la formazione di bolle ☐ Per risparmiare sulla farina

7 DA DOVE VENGONO I CROISSANT?
☐ Francia ☐ Italia
☐ Austria ☐ Germania

8 COSA SIGNIFICA BREKFAST?
☐ Veloce ☐ Colazione
☐ Rompi il digiuno ☐ Pranzo

9 COSA SIGNIFICA IL TERMINE "CARPACCIO" IN CUCINA?
☐ Crudo ☐ Accompagnato con formaggio
☐ Fatto bene ☐ Finemente codito

10 QUALE DEI SEGUENTI È UN INGREDIENTE CHIAVE NELLA PREPARAZIONE DELLA MERINGA?
☐ Latte ☐ Burro
☐ Albume ☐ Farina

SOLUZIONI

1 - Giallo. Il colore giallo dei limoni è dovuto ai loro flavonoidi che gli conferiscono il suo pigmento giallo. **2 - Dr. Pepper.** Tutti conoscono la bevanda popolare Dr. Pepper da quando è stata creata nel 1880 in Texas. Scommetto che alcune persone considerano Dr. Pepper come la bevanda nazionale degli Stati Uniti. **3 - Egiziani.** A quel tempo, non sapevano nemmeno che avrebbe cambiato per sempre l'industria alimentare! **4 - Una pianta erbacea.** La pianta è chiamata "albero" delle banane, ma tecnicamente è una pianta erbacea in quanto la radice non contiene vero tessuto legnoso. Muore dopo aver prodotto i frutti. **5 - Medicinale.** Nel diciannovesimo secolo, il ketchup era usato come medicina: si pensava infatti che i pomodori curassero malattie come la diarrea, l'ittero e l'indigestione. Era venduto in pillole. **6 - Per evitare la formazione di bolle durante la cottura.** I fori permettono al vapore di fuoriuscire, evitando la lievitazione e dando ai cracker la classica forma piatta e croccante. I fori non devono essere né troppo vicini né troppo distanti per evitare dispersioni di calore o la formazione di piccole bolle sulla superficie del cracker. **7 - Austria.** Il nome è francese e significa "crescente", ma i croissant vengono dall'Austria. Furono importati in Francia nella prima metà del 1800 da un ufficiale austriaco. **8 - Rompi il digiuno.** per la dieta mediterranea si prevedere latte, caffè o orzo, oppure il classico tè con poco

io pubblicitario

laPiazza di Padova
PADOVA AL VOTO: IL 12 GIUGNO APPUNTAMENTO ALLE URNE

laPiazza l'informazione locale a casa tua
laPiazza24 l'informazione locale ovunque tu sia!
laPiazzaweb.it l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione
Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

www.lapiazzaweb.it
La Piazza Web
lapiazzaweb.it
@lapiazzaweb
App: laPiazza24

Ottobre

Ottobre, nuove energie e vecchi sogni nel cassetto

Ariete

Dedicate più attenzione a voi stessi e valorizzate i vostri punti di forza. Sarà una strategia vincente che vi renderà interessanti anche agli occhi degli altri. Se vi volete realmente bene sarete inattaccabili

Toro

Avete l'ambizione di cambiare le cose ma, di fatto, non cambia mai niente. Non scoraggiatevi e credeteci fino in fondo: questo è il momento giusto per voltare pagina una volta per tutte

Gemelli

Vivete sensazioni contrastanti e siete un po' disorientati. Capite che è tempo di cambiare passo ma non ne avete la convinzione. Provate a fare il grande salto: ne sarete soddisfatti

Cancro

Non rischiate per colpa di banali distrazioni di perdere ciò che veramente conta per voi. Siate determinati a difendere ciò che avete costruito, che poi è ciò che davvero volete. Il tempo dimostrerà che avete intrapreso la giusta strada

Leone

Siate decisi e fermi, concentrati sui risultati che volete raggiungere, non fatevi distrarre da inutili evasioni che potrebbero compromettere anni di lavoro e di impegno. Non evitate chi vi vuole bene. I sentimenti veri richiedono significativi investimenti

Vergine

Fate attenzione alla vostra salute e cercate di cogliere i segnali che il vostro corpo vi manda. Dopo un periodo di intenso lavoro concedetevi un meritato riposo e procedete a ritmo più lento

Bilancia

Non temete di essere fraintesi ed esprimete in pieno il vostro punto di vista. Sarete apprezzati per la vostra schiettezza. Il coraggio e l'iniziativa non vi mancano, date retta al vostro intuito

Scorpione

Una relazione che credevate sulla strada del tramonto si rivelerà invece vitale e importante, tanto da condizionare le vostre decisioni sul futuro. Non abbiate paura, affidatevi all'intuito che da sempre vi guida senza tradirvi mai

Sagittario

Siete molto impegnati su vari fronti ma vi lasciate un po' trascinare dagli eventi senza trovare la giusta motivazione per sentirvi protagonisti. Provate a prendervi una pausa per capire esattamente cosa state cercando

Capricorno

Avete bisogno di qualcuno che vi capisca senza farvi troppe domande e che sappia essere vostro complice in ogni occasione. Cercate di essere più dialoganti e talvolta accomodanti con chi vi sta vicino

Acquario

Prendetevi lo spazio e il tempo per riconsiderare i vostri progetti e ricalibrare obiettivi e aspettative in funzione di ciò che realmente volete, senza accontentarvi di ciò che vi viene concesso

Pesci

Equilibrio è la parola risolutiva per ogni vostra inquietudine. Non fatevi condizionare dalle emozioni e abbiate la lucidità di procedere nella direzione che realmente vi porta agli obiettivi che vi siete dati

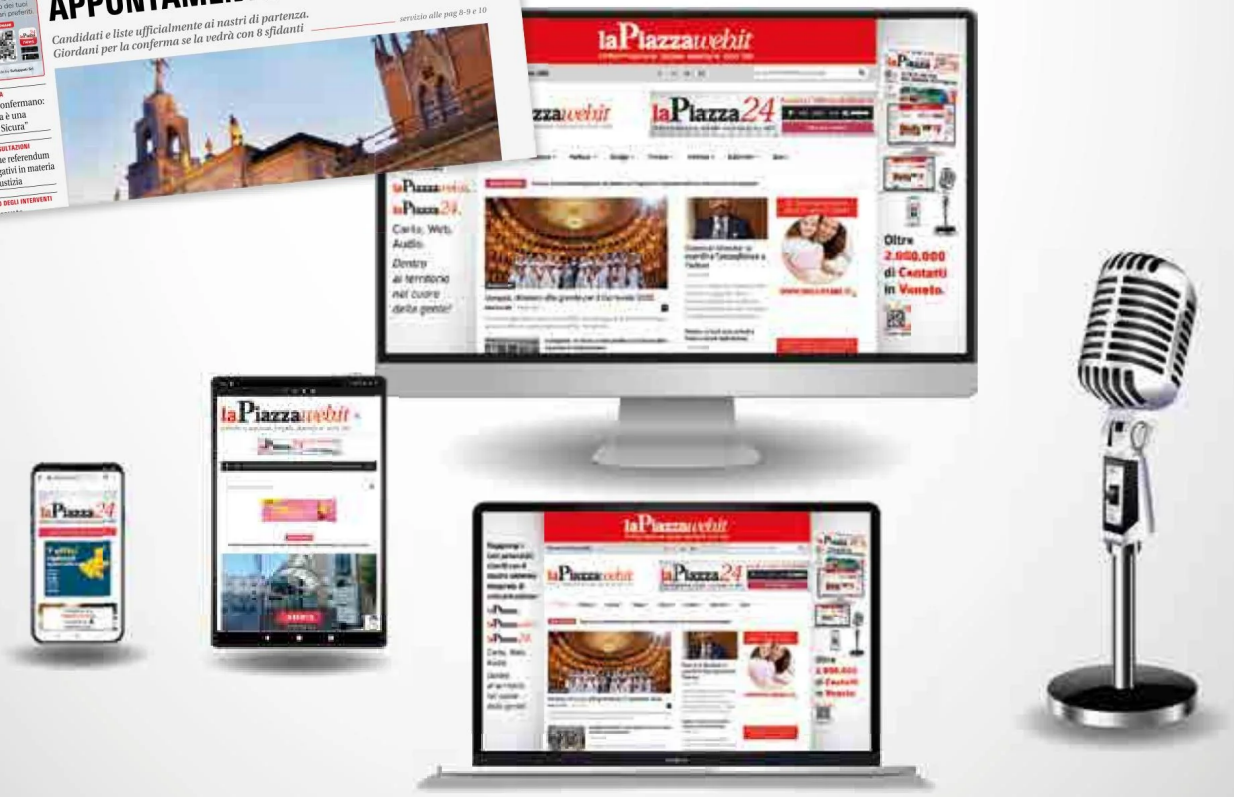
laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!



www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24